

..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



CASALECCHIO

CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLVIII N°1 - MARZO 2021

Notizie



IL PUNTO

**Speciale
Lavori pubblici**

DA PAG. 18 A PAG. 25

WELFARE

**Attività e servizi
a sostegno delle famiglie**

DA PAG. 27

ABBIAMO DECISO DI TUFFARCI



Da oltre 50 anni siamo cresciuti con voi assicurandovi il calore, l'efficienza e la sicurezza degli impianti di climatizzazione

Ora siamo pronti per affiancarvi sull'intero mondo acqua: dai trattamenti che ne garantiscono la salubrità, ai moderni servizi di contabilizzazione, economici e trasparenti, con l'utilizzo di contatori per rilevare i consumi reali senza dover entrare nelle vostre case



LANCIATI INSIEME A NOI
SERVIZI INNOVATIVI | L'AFFIDABILITA' DI SEMPRE



ECO TERMO LOGIC

Via Tolmino, 54 - 40134 Bologna | Tel. +39.051.56.35.35
contabilizzazione@ecotermologic.it | www.ecotermologic.it

Resistiamo.

Casalecchio tornerà a correre!

Cari cittadini, è passato esattamente un anno da quando un virus fino a quel momento sconosciuto si è palesato con forza anche in Italia, costringendoci a stravolgere le nostre vite.

Un anno pieno di sacrifici, di rinunce e, purtroppo, di molti nostri concittadini che si sono ammalati e, in alcuni casi, ci hanno lasciati.

In questo anno, ci tengo a ripeterlo nuovamente, la comunità scientifica ha compiuto un lavoro straordinario e inimmaginabile. Gli scienziati più ottimisti all'inizio di questa pandemia parlavano di almeno 18-24 mesi necessari per l'arrivo di un vaccino; dopo appena 10 mesi, invece, sono partite le somministrazioni del primo vaccino Pfizer. Un risultato di grandissima importanza, che rappresenta l'unica vera arma che abbiamo per sconfiggere definitivamente il Covid-19. Anche per la nostra città sono partite le vaccinazioni: concluse quelle per medici, operatori sanitari e ospiti delle RSA, è ora in corso quella per le persone con più di 80 anni, gli insegnanti e le persone disabili.

Per una vaccinazione di massa è però necessario tempo, durante il quale il virus non sta arrestando la sua corsa. Anzi, la variante inglese, ormai purtroppo nota, ha innalzato la contagiosità di questo virus, portandoci all'interno di una terza ondata.

La Città Metropolitana di Bologna è stata colpita con forza, come mai avvenuto in questo ultimo anno.

Lo vediamo anche nei dati del nostro territorio: attualmente a Casalecchio di Reno sono oltre 700 i cittadini contagiati e oltre 900 quelli in quarantena. Numeri mai così alti dall'inizio della pandemia.

Per questo si è reso necessario il passaggio alla zona rossa, con nuove restrizioni che permettano di fermare l'avanzare dei contagi e il conseguente sovraccarico degli ospedali. Resistere. È una parola di cui, mai come in questo anno, abbiamo capito il valore e la complessità.

Come sistema Paese dobbiamo chiedere a gran voce, esigere, che ci sia un'accelerazione nella consegna delle dosi di vaccino sui territori da parte delle aziende farmaceutiche produttrici. Solo il vaccino può riportarci ad una rinnovata normalità e farci lasciare alle spalle un anno che ha portato grande sofferenza, fisica e psicologica, e una crisi economica diffusa.

Come Amministrazione di Casalecchio di Reno stiamo lavorando per farci trovare pronti, appena conclusa questa pandemia, a compiere un vero e proprio piano di ripartenza della città.

Prima di tutto attraverso gli investimenti, pubblici e privati, attesi da tanti anni dai cittadini.

Un grande piano di riqualificazione e cura della città. All'interno dello speciale Il Punto, a partire da pagina 18 di questo numero di Casalecchio Notizie, trovate una breve illustrazione dei numerosi interventi che stiamo realizzando o abbiamo in procinto di avviare per la manutenzione, messa



in sicurezza e miglioramento delle nostre strade, ponti, aree verdi ed edifici.

Basti pensare agli interventi di riqualificazione dei ponti nella nostra città: si è ormai conclusa la totale rigenerazione della pavimentazione del Ponte di Pace e stiamo lavorando per far sì che il 2021 sia l'anno di avvio del cantiere per la realizzazione della nuova passerella pedonale sul Ponte storico sul Reno, attualmente chiusa.

E ancora, il grande lavoro di manutenzione svolto nei nostri parchi, con la piantumazione di numerosi arbusti e la sostituzione di alcune strutture all'interno delle aree per bambini.

E infine gli ingenti investimenti compiuti sulle strade della nostra città, per la realizzazione di nuove rotonde, la messa in sicurezza di specifici tratti con nuovi guardrail e migliore illuminazione, l'implementazione della rete di piste ciclabili cittadine.

La cura del nostro patrimonio pubblico è una nostra priorità assoluta e da sempre abbiamo operato in questo senso. Accanto a ciò senza dubbio la grande sfida dell'avvio del Nodo Ferrostradale di Casalecchio, di cui vi ho parlato più volte in questi miei editoriali, che nel 2021 vedrà un primo importante traguardo.

Gli investimenti per la realizzazione di infrastrutture e la manutenzione del patrimonio pubblico esistente possono essere davvero un importante volano economico per la città e per la sua capacità attrattiva. E il nostro impegno in tal senso è massimo.

In questo momento non è certamente semplice, ma vogliamo guardare al futuro con un rinnovato senso di speranza. Ne siamo certi: Casalecchio di Reno tornerà a correre!

Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno XLVIII - N°1 - marzo 2021

Direttore Responsabile:
Laura Lelli

Direzione e Redazione:
Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Sara Carboni, Michele Frascarelli, Laura Lelli,
Francesco Malferrari, Manuela Panieri,
Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Parco Zanardi in fiore con vista su San Luca"
Foto di Massimo Gennari

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria:
EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
www.eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornacai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione
il 10 marzo 2021
e stampato in 18.000 copie



SOMMARIO

Editoriale	3
Coronavirus	5
Amministrazione informa	8
Ambiente, territorio e mobilità	10
Gruppi Consiliari	16
Il punto: Speciale Lavori pubblici	18
Attività produttive	26
Politiche socio-educative	27
Cultura	33
Storia Locale	37

PATRICK ZAKI CITTADINO ONORARIO DELLA NOSTRA CITTÀ



Il sindaco **Massimo Bosso** ha consegnato **lo scorso 15 febbraio**, nelle mani del Rettore dell'Università di Bologna, **Francesco Ubertini** la Cittadinanza onoraria di Casalecchio di Reno a Patrick Zaki così come approvata dal Consiglio comunale. **Sulla pergamena si legge:**

"Giovane ricercatore dell'Università di Bologna, ingiustamente detenuto in Egitto per il suo impegno a favore dei diritti umani e delle libertà democratiche.

Casalecchio di Reno difende il diritto alla libera espressione, elemento fondante posto anche al centro del proprio stemma istituzionale".

Nella foto da sinistra **Francesco Malferrari**, Capo Ufficio di Gabinetto e Portavoce del Sindaco, il Sindaco di Casalecchio di Reno **Massimo Bosso**, il Rettore **Francesco Ubertini** e la Prorettrice per le Risorse umane **Chiara Elefante**.

Area metropolitana bolognese: zona rossa fino al 21 marzo

QUESTE LE MISURE PREVISTE PER LE ZONE ROSSE

Spostamenti

- È vietato ogni spostamento, sia nel proprio Comune che verso altri Comuni, ad eccezione degli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute.
- È consentito lo spostamento per il rientro nel proprio domicilio, abitazione o residenza.

Attività motoria e attività sportiva

- Sospese le attività nei centri sportivi all'aperto e tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli enti di promozione sportiva.
- Consentite le attività sportive riconosciute di interesse nazionale dal CONI e dal CIP.
- È consentito svolgere individualmente attività motoria in prossimità della propria abitazione purché comunque nel rispetto della distanza di almeno un metro da ogni altra persona e con obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
- Consentito lo svolgimento di attività sportiva esclusivamente all'aperto e in forma individuale.

Musei, istituti, luoghi della cultura e spettacoli aperti al pubblico

- Sono sospesi le mostre e i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura.
- Consentita l'attività delle biblioteche dove i relativi servizi sono offerti su prenotazione e degli archivi.
- Sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto.

Istituzioni scolastiche

- Sono sospese le attività dei servizi educativi dell'infanzia (dall'8 marzo) e le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado si svolgono esclusivamente con modalità a distanza.
- Resta salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o in ragione di mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- È sospesa la frequenza delle attività formative e curricolari delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, fermo in ogni caso il proseguimento di tali attività a distanza.
- I corsi per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie e le altre attivi-



tà, didattiche o curricolari, eventualmente individuate dalle università possono proseguire laddove necessario, anche in modalità in presenza.

Bar e ristoranti

- Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie.
- Nessuna restrizione per la ristorazione con consegna a domicilio.
- Fino alle 22.00 resta consentita la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto.
- Per bar e altri esercizi simili senza cucina e commercio al dettaglio di bevande in esercizi specializzati l'asporto è consentito esclusivamente fino alle 18.

Attività commerciali

Aperti

- Vendita di generi alimentari e di prima necessità sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricompresi nei centri commerciali.
- Farmacie e parafarmacie.
- Edicole.
- Tabaccherie.
- Lavanderie e tintorie.
- Servizi pompe funebri.

Chiusi

- Parrucchieri e barbieri (rimangono aperti fino al 5 marzo come da Dpcm nazionale in vigore).
- I mercati, ad eccezione delle attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici.

La campagna vaccinale

Sono 57 i punti in cui è possibile effettuare i vaccini nel territorio della città metropolitana di Bologna; **nel Distretto Reno Lavino Samoggia** ci si vaccina alle Case della Salute di Casalecchio e Zola Predosa, al Punto prelievi Bazzano, alla Casa della Salute/Sala Civica Sasso Marconi e all'Ambulatorio prelievi con adiacente sala civica di Savigno.

Il piano vaccinale fissato a livello nazionale prevede diverse fasi di attuazione, con interessamento graduale della popolazione in riferimento a priorità di età, patologia e attività essenziale per la collettività.

Prima fase: avviata il 27 dicembre 2020 con il Vaccine Day riservata a operatori sanitari/sociosanitari sia pubblici che privati accreditati, operatori sanitari libero professionisti, compresi i componenti delle organizzazioni territoriali (medici di medicina generale e pediatri di libera scelta); residenti e personale dei presidi residenziali per anziani; volontari/dipendenti delle associazioni che svolgono attività di emergenza; personale tecnico-amministrativo in presenza nei presidi sociosanitari, farmacisti, odontoiatri e, successivamente, gli operatori libero professionisti.

Seconda fase: basata su criteri anagrafici e di priorità, comprende infatti, oltre alle persone over 80 non vaccinate in precedenza, quelle in fascia d'età tra i 60 e i 79 anni (partendo dai 70-79enni a scendere), che in Emilia-Romagna sono quasi 1 milione (998 mila). E ancora: persone con comorbidità severa, immunodeficienza e/o fragilità di ogni età; gruppi sociodemografici a rischio significativamente più elevato di malattia grave o morte, personale scolastico, docente e non docente, "ad alta priorità".

In Regione gli over 80 hanno potuto prenotare la vaccinazione dal 15 febbraio, le persone nate dal 1937 al 1941 hanno potuto invece prenotarlo dal 1° marzo.

Terza fase rivolta a: insegnanti e personale scolastico rimanente, lavoratori di servizi essenziali, carceri e luoghi di comunità. Infine, persone con comorbidità moderata di ogni età.

Quarta fase: popolazione rimanente (dai 16 anni - come avviene ovunque secondo le indicazioni scientifiche - ai 59 anni).

Ci si può prenotare attraverso i canali usati solitamente per visite ed esami: **recandosi ai centri Cup, in Far-**



macia, telefonando ai numeri di prenotazione delle Ausl, oppure sul web col Fascicolo sanitario elettronico, il Cup Web (www.cupweb.it) o l'App 'ER Salute'.

Per prenotare il vaccino non serve la prescrizione medica ma semplicemente i dati anagrafici o il codice fiscale.

All'atto della prenotazione vengono comunicati la data, il luogo dove recarsi e tutte le ulteriori informazioni necessarie. **Non è possibile prenotare prima delle date previste per la propria età:** occorre quindi attendere la data riferita al proprio anno di nascita. Per maggiori informazioni o per trovare i numeri telefonici per la prenotazione attivi nelle singole Ausl, si può consultare la pagina dedicata sul Portale Salute della Regione Emilia-Romagna:

<https://vaccinocovid.regione.emilia-romagna.it/>

BUONI SPESA PER CHI È IN DIFFICOLTÀ CAUSA CORONAVIRUS

I residenti dei Comuni dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa) che si trovano in una situazione di disagio economico a causa dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid 19 possono ancora presentare online la domanda per buoni spesa finalizzati all'acquisto di generi alimentari, prodotti farmaceutici e/o di prodotti di prima necessità.

La domanda va presentata al proprio comune di residenza alla quale dovrà essere allegata un'**autodichiarazione** in cui, oltre ai requisiti necessari per accedere ai benefici, il richiedente dovrà dichiarare, per sé e per il nucleo familiare:

- l'eventuale riconoscimento di Red-

dito di Cittadinanza o di altre misure di contribuzione;

- la motivazione puntuale che ha portato alla situazione di mancanza di disponibilità economica

È possibile presentare una sola domanda per nucleo familiare.

Sono esclusi:

- a) persone/nuclei familiari che detengono al 30/11/2020 complessivamente depositi su conto corrente bancario o postale per un ammontare superiore agli 8.000 euro;
- b) persone/nuclei residenti in strutture di comunità (Gruppi appartamento, comunità alloggio residenze ecc) per i quali i gestori percepiscono già sussidi pubblici e rette per il pagamento delle spese alimentari.



Il valore dei buoni spesa è di 150 euro per il primo componente il nucleo; 50 euro per ogni componente aggiuntivo fino ad un massimo di 300 euro. Verranno erogati, prioritariamente con modalità dematerializzata. Sarà possibile utilizzarli presso gli esercizi commerciali che aderiranno al progetto e dei quali verrà data opportuna comunicazione ai beneficiari.

L'avviso e la modulistica sono disponibili sul sito di ASC InSieme: www.ascinsieme.it

Orari e modalità di accesso agli uffici comunali

Fino al 21 marzo 2021 l'accesso presso il Municipio è prioritario solo per: le pratiche indifferibili; le dichiarazioni di decesso; le dichiarazioni di nascita.

Per tutte le altre pratiche si invita a contattare gli uffici via telefono o via mail prima di recarsi in Municipio.

Il Centralino risponde lunedì, martedì, mercoledì, venerdì ore 8-13.30, giovedì ore 8-18, sabato ore 8.30-12 tel. 051 598111 da rete fissa e mobile, 800 011837 n. verde da rete fissa

e-mail semplice@comune.casalecchio.bo.it

Tutta la modulistica del Comune è scaricabile dalla sezione MODULISTICA del sito web istituzionale e nell'intestazione di ciascun modulo sono indicati i riferimenti a cui va inviato.

Orari e modalità di accesso ai servizi in vigore dal 27 febbraio al 21 marzo 2021

SEDE MUNICIPALE, FILTRO, ACCOGLIENZA

- da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 18.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00

- È possibile **ritirare i sacchi per la raccolta porta a porta** in modo autonomo direttamente all'ingresso del Municipio (**al massimo due scorte per tipo**).

CENTRALINO

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.30; giovedì dalle 8.00 alle 18.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00

SPORTELLO CITTADINI

- Per le sole pratiche indifferibili previo contatto telefonico ai numeri sopra indicati: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 13.30; giovedì dalle 11.30 alle 18.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00.

ANAGRAFE

contatto preliminare:

- telefonico (tel. 051 598 150 tasto 1 da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 14.00 e sabato dalle 8.30 alle 12.00)

- tramite email a servizi.demografici@comune.casalecchio.bo.it

STATO CIVILE

per le dichiarazioni di decesso: accesso libero anche se contingentato: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle 8.00 alle 12.00; giovedì dalle 11.30 alle 18.00; sabato dalle 8.30 alle 12.00 per le altre pratiche: contatto preliminare

- telefonico (tel. 051 598 150 tasto 2 da lunedì a venerdì dalle 12.00 alle 14.00 e sabato dalle 8.30 alle 12.00)

- tramite email a servizi.demografici@comune.casalecchio.bo.it

ENTRATE

contatto preliminare:

- telefonico (tel. 051 598 245 da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00)

- tramite email a entrate@comune.casalecchio.bo.it

SUE (Edilizia)

- contatto via email - edilizia-urbanistica@comune.casalecchio.bo.it

- ricevimento su appuntamento prenotabile con almeno 3 giorni di anticipo (martedì dalle 8.30 alle 12.30, giovedì dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 ogni 20 minuti).

L'ufficio si riserva di contattare il richiedente prima dell'appuntamento fissato:



- per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti

- in caso di necessità o chiarimenti, per fissare un incontro tramite videoconferenza Meet, previo invio di apposito link.

SUAP (Attività produttive)

- contatto telefonico (tel. 051 598 229) o tramite fax al numero 051 598 200

- contatto via email attivita.produttive@comune.casalecchio.bo.it

- ricevimento su appuntamento prenotabile con almeno 3 giorni di anticipo (martedì dalle 9.00 alle 12.00 e giovedì dalle 11.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 16.30 ogni 30 minuti). L'ufficio si riserva di contattare il richiedente prima dell'appuntamento fissato:

- per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti

- in caso di necessità o chiarimenti, per fissare un incontro tramite videoconferenza Meet, previo invio di apposito link.

SEGRETERIA SUE

- per la visione di pratiche edilizie contatto preliminare telefonico o via email da parte dell'ufficio, che fissa un appuntamento presso la sede (1 all'ora in fasce orarie compatibili con l'apertura dello Sportello Cittadini) e riconvoca l'utente per l'eventuale ritiro delle copie (se non è praticabile l'invio telematico)

POLIZIA LOCALE

- contatto telefonico (tel. 051 598 398) o tramite fax al numero 051 591 707

- contatto via email (polizialocale@unionerenolavininosamoggia.bo.it)

- ricevimento su appuntamento prenotabile anche il giorno stesso (lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.00, giovedì dalle 15.30 alle 17.50 e sabato dalle 8.30 alle 12.00 ogni 20 minuti) per informazioni su multe e verbali, informazioni su sopralluoghi, sequestri mezzi e altre pratiche, pagamento multe, presentazione documenti di circolazione, ricorsi a multe e verbali. L'ufficio si riserva di contattare il richiedente prima dell'appuntamento fissato per cercare di risolvere il bisogno telefonicamente o con altri strumenti. La Centrale radio-operativa del Corpo di Polizia Locale Reno Lavino può essere contattata telefonicamente (Numero Verde 800 253 808 da lunedì a sabato dalle 7.30 alle 19.30)

RACCOLTA DIFFERENZIATA

- chiuso al pubblico ma è possibile contattare telefonicamente Servizio Parchi, Rifiuti, Energia, Inquinamento telefonicamente (tel. 051 598 273 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30) o via email (ambiente@comune.casalecchio.bo.it).

Inoltre, sul tema rifiuti è sempre possibile contattare il Numero Verde HERA 800 999 500 oppure consultare l'app il Rifiutologo.

Casalecchio va veloce, anzi SPID

Il Comune di Casalecchio di Reno continua la transizione verso il digitale informatizzando gran parte dei servizi a cui sarà possibile accedere tramite il sito internet del Comune. Ma solo con le credenziali SPID!

Cos'è SPID

SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale: ti fornisce uno username e una password (credenziali) grazie a cui la Pubblica Amministrazione - e anche i privati aderenti al sistema - ti riconosce!

A cosa serve

Per esempio per fare domanda per il contributo affitto, per un alloggio di edilizia residenziale sociale, per chiedere l'iscrizione di tuo figlio al nido e per nuovi servizi online che stiamo realizzando.

Come richiedere le credenziali SPID

Devi richiedere le credenziali presso uno dei gestori delle Identità Digitali che sono pubblicati sul sito www.spid.gov.it. Presso SEMPLICE - Sportello Polifunzionale per il Cittadino del Comune di Casalecchio di Reno (via dei Mille 9) puoi procedere al riconoscimento personale per l'attivazione di Lepida ID, il servizio SPID offerto dal gestore Lepida ScpA.

È possibile anche fare la procedura di registrazione totalmente presso lo Sportello Semplice (procedura assistita), occorre comunque avere con sé un cellulare e una casella email attivi e consultabili al momento per validare tutto il procedimento.

Casalecchio va veloce, anzi SPID!

Il Comune di Casalecchio di Reno continua la transizione verso il digitale. Siamo digitalizzando gran parte dei servizi a cui si potrà accedere tramite il sito internet del Comune e in alcuni casi anche tramite l'AppID. Per accedere ai servizi online del Comune sia tramite il sito che tramite l'AppID è necessario avere SPID.

Sai cos'è SPID?
È il Sistema Pubblico di Identità Digitale. Ti fornisce uno username e una password (credenziali) grazie a cui la Pubblica Amministrazione - e anche i privati aderenti al sistema - ti riconosce!

A cosa ti serve?
Per esempio per fare domanda per il contributo affitto, per un alloggio di edilizia residenziale sociale, per chiedere l'iscrizione di tuo figlio al nido e per nuovi servizi online che stiamo realizzando.

Come richiedere le credenziali?
Devi richiedere le credenziali presso uno dei gestori delle identità digitali che sono pubblicati sul sito www.spid.gov.it. Presso SEMPLICE - Sportello Polifunzionale per il Cittadino del Comune di Casalecchio di Reno via dei Mille si può procedere al riconoscimento personale per l'attivazione di Lepida ID, il servizio SPID offerto dal gestore Lepida ScpA.

INFO: <http://tiny.cc/identificazioneSPID>

A chi posso segnalare?

Online un nuovo modulo semplice e intuitivo

A chi posso segnalare? Spesso i cittadini si pongono questa domanda davanti a una buca nella strada, una panchina da sistemare in un parco o semplicemente per un'informazione su un servizio che non sappiamo bene come ottenere e a chi chiedere. Abbiamo quindi pensato di rendere più semplice e intuitiva la pagina "Invia una segnalazione" già da tempo presente sul sito del comune, attraverso l'uso di icone e un modulo da compilare breve, facile da usare anche da dispositivi mobili allegando foto se necessario. Facile da memorizzare anche l'indirizzo web:

www.comune.casalecchio.bo.it/segnala
Questo è il modo più corretto di fare una segnalazione al Comune affinché se ne tenga

traccia. Se invece avete necessità di un **pronto intervento** troverete nella pagina anche i numeri verdi di riferimento per acqua, fognatura,

luce (non illuminazione pubblica) e gas dei gestori che se ne occupano ma che non fanno capo all'Amministrazione comunale.

HOME - Servizi Online - > Invia una segnalazione

Invia una segnalazione
Questo servizio non è presidiato 24 ore su 24 e non può accogliere richieste urgenti di pronto intervento.

INFORMAZIONI E SERVIZI | CONTROLLO TERRITORIO | RACCOLTA DIFFERENZIATA | ANIMALI | ALTRO

Manutenzione del Territorio
Le segnalazioni verranno inoltrate ad Adogera Srl, la società del Comune che si occupa di lavori pubblici e manutenzione.

STRADE SEGNALETICA | VERDE PUBBLICO | ILLUMINAZIONE PUBBLICA | PARCHING A PAGAMENTO | SCUOLE EDIFICI PUBBLICI | ARREDO URBANO GIOCHI

NUOVO CANALE TELEGRAM COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO

Attivato il **canale Telegram del Comune di Casalecchio di Reno**, il servizio di messaggistica istantanea a disposizione dei cittadini per ricevere direttamente sul proprio telefono, tablet, computer notizie istituzionali e di pubblica utilità. Si aggiunge al servizio WhatsApp già attivo da alcuni anni e che al momento manterremo.

Una volta scaricata l'applicazione gratuita Telegram disponibile per tutti i sistemi operativi, troverete il nostro canale al link <https://t.me/CasalecchioComune>, l'immagine del canale ha lo stemma istituzionale con la scritta sottostante Comune di Casalecchio di Reno. Lo utilizzeremo senza essere troppo invadenti, nei primi mesi di rodaggio posteremo principalmente **il martedì gli appuntamenti in agenda** dal martedì al lunedì successivo, **il giovedì** e **il sabato** (di norma) **gli argomenti più rilevanti del momento**, ovviamente collegati alla vita del nostro comune.

Vi aspettiamo!



Servizi e informazioni utili per i **neo-genitori**

A partire da quest'anno le famiglie di tutti i nuovi nati di Casalecchio riceveranno una lettera di benvenuto del Sindaco con un piccolo pensiero a loro dedicato, un primo simbolico documento di identità, e un elenco di tutti i servizi e le informazioni utili per i neo-genitori, qui di seguito elencati:



• Centro per le Famiglie Unione Reno, Lavino, Samoggia

Servizio gratuito per le famiglie residenti con figli 0/14 anni, che supporta nei compiti genitoriali, educativi e di cura. Fra le varie attività: informazione in ambito educativo, socio-sanitario, ricreativo, sulle misure di sostegno economico, incontri, consulenza pedagogica, mediazione familiare.

Centro per le Famiglie

piazza della Repubblica, 1 - Zola Predosa.

<http://tiny.cc/centrofamiglie-unionere>

051/6161627

centroperlefamiglie@unionerenolavinosamoggia.bo.it
www.informafamiglie.it

• Spazio mamme - Casa della Salute

Un luogo d'incontro all'interno dell'Azienda USL per le mamme e i loro bambini che troveranno anche il sostegno e la consulenza di un'ostetrica. Gli incontri sono ad accesso libero il giovedì dalle 10 alle 12.

Consultorio Familiare c/o Casa della Salute

piazzale Rita Levi Montalcini, 5 - Casalecchio di Reno

051/4583200 - 051/4583202

• Gruppo Auto Mutuo Aiuto "Allattiamo&cresciamo"

Gruppo di condivisione tra mamme di bambini 0/3 anni su allattamento, svezzamento, sonno, lettura e musica e altro. Il gruppo si incontra il primo sabato del mese alla Casa della Salute.

allattiamocresciamo@gmail.com

Pagina Facebook: @allattiamocresciamo

• Spazi per allattamento al seno

A Casalecchio sono presenti due punti **Baby pit stop**, allestiti in collaborazione con l'Azienda USL - alla **Casa della Salute** e alla **Casa della Conoscenza** - per permettere alle mamme di allattare in un ambiente comodo e protetto.

• Incentivi per pannolini lavabili

Per promuovere stili di vita sostenibili, il Comune di Casalecchio di Reno assegna incentivi per l'acquisto di kit di pannolini lavabili, pari all'80% della spesa fino a un massimo di 100 euro. Agevolazione rivolta a famiglie residenti con bambini 0/2 anni, fino ad esaurimento fondi.

<http://tiny.cc/pannolinilavabili>

• Agevolazioni per la sosta

Sono esonerati dal pagamento della sosta le donne in gravidanza e i genitori con bambini 0/1 anno, residen-

ti a Casalecchio di Reno, con patente cat. B in corso di validità.

<http://tiny.cc/agevolazionisosta>

• Biblioteca comunale "C. Pavese" - Casa della Conoscenza

L'Area Ragazzi offre favole, filastrocche, albi illustrati. È presente anche uno spazio morbido per i piccolissimi per promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita, in linea col progetto nazionale **Nati per Leggere**.

Fra le varie offerte di letture animate: il mercoledì pomeriggio **Io leggo a te, tu leggi a me**, il sabato **Vietato ai Maggiori**.

Casa della Conoscenza

via Porrettana, 360 - Casalecchio di Reno

www.comune.casalecchio.bo.it/casadellaconoscenza

051/598300 - biblioteca@comune.casalecchio.bo.it

• Insieme ... anche a distanza

Proposte online per bambini/e e genitori

Una sezione del sito del Comune, con proposte di gioco, esperienze, letture, ricette di cucina per bambini di 0/6 anni e per i loro genitori, curate dal Coordinamento Pedagogico, e proposte di attività e studio per bambini e ragazzi in età scolare e per insegnanti, curate da LinFA - Luogo per l'Infanzia le Famiglie e l'Adolescenza.

<http://tiny.cc/insiemeadistanza>

• Servizi per l'Infanzia 0/3 anni

Servizi pensati per favorire l'armonico sviluppo dei bambini e facilitare l'instaurarsi di relazioni significative, non solo tra i bambini, ma anche con le figure adulte di riferimento. Servizi accoglienti con flessibilità oraria e organizzativa, per sostenere l'affettività dei bambini e promuovere la loro crescita sociale e cognitiva, in stretta collaborazione con le famiglie.

http://tiny.cc/servizi-infanzia_0-3

• Nidi d'Infanzia

A Casalecchio di Reno esistono 4 nidi comunali e 2 in convenzione. Vi si accede tramite bando annuale, pubblicato in primavera. Il bando è rivolto a bambine/i 8/36 mesi residenti con almeno un genitore a Casalecchio di Reno. Previste agevolazioni in base all'ISEE e voucher comunali. Nei nidi in convenzione sono disponibili anche posti ad accesso privato, come negli altri servizi 0/3 a gestione privata presenti sul territorio.

Contatti servizi educativi e scolastici

<http://tiny.cc/ufficio-scuola>

scuola@comune.casalecchio.bo.it - 051/598280

LinFA: linfa@comune.casalecchio.bo.it - 051/598295

Coordinatrice pedagogica: Alessandra Giudici

agiudici@unionerenolavinosamoggia.bo.it

Attenzione! In questo periodo di emergenza sanitaria si raccomanda di verificare servizi e attività ai recapiti indicati.

Alla scuola dell'infanzia Vignoni il giardino fantastico dei desideri dei bambini esiste davvero!

Natura, movimento, gioco spontaneo e utilizzo dei sensi sono le parole chiave che accompagnano quotidianamente le insegnanti della scuola dell'Infanzia Vignoni di Casalecchio di Reno.

Il contesto naturale in cui è situata rappresenta il luogo ideale in cui i bambini hanno la possibilità di vivere vere avventure educative, appagare il bisogno di movimento e utilizzare i propri sensi per percepire il mondo che li circonda. Nel 2019 è iniziato l'iter procedurale per **migliorare gli spazi esterni**, mettendo in stretta relazione le insegnanti e i genitori con l'amministrazione comunale, il dirigente scolastico e gli esperti della **Fondazione Villa Ghigi**. Sono stati svolti svariati incontri per capire se e come fosse possibile arricchire il giardino con i nuovi arredi disegnati dai bambini e cercare di superare gli ostacoli legati alla sicurezza e agli aspetti pratici ed economici. Durante gli incontri sono stati pensati interventi semplici e poco costosi, partendo dalla conformazione del giardino ma tenendo soprattutto conto dei bambini.

Il materiale principale fornito dall'amministrazione comunale è il legno recuperato attraverso alcuni recenti abbattimenti di alberature del verde pubblico cittadino e, grazie alla generosa donazione della ditta BASF di Pontecchio Marconi, abbiamo potuto finanziare i restanti materiali necessari all'opera.

Il 30 gennaio 2021, insieme a Paolo Donati e a Roberto Calzolari (esperti



della Fondazione Villa Ghigi), alle due insegnanti referenti e ad una ventina di genitori, è stato messo in opera il progetto del nuovo giardino. **Il legno è presente in ogni sua forma e utilizzo**: da seduta ad elemento di gioco e movimento. Sono state individuate molte zone dai più svariati utilizzi e funzioni. È stata realizzata un'aula all'aperto per svolgere attività didattiche tra cui le letture e i canti, attraverso una serie di sedute disposte in maniera circolare. Nella parte alta del giardino è stato realizzato un altro spazio per la comunicazione e lo scambio di idee delimitato da rondelle ben inserite nel terreno e disposte ad anfiteatro. Sono inoltre state previste due aree distinte e delimitate da tronchi per promuovere le attività di scavo con un'annessa dotazione di palette, secchielli e carriole. È stato creato

in cui sono state piantate delle piante aromatiche e non, che offrono nutrimento a farfalle e insetti, e costituisce una miniera di osservazioni sulle interazioni tra piante e animali. All'interno di alcuni contenitori in legno sarà a breve possibile coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta. Una serie di tronchi di diverse altezze e lunghezze sono stati disposti a formare un "percorso del coraggio" in cui i bambini possono sviluppare abilità corporee, coraggio e perseveranza. Sono inoltre stati realizzati dei giochi con le corde non troppo alti (un ponte tibetano, una carrucola e una grande ragnatela) dove i bambini sviluppano abilità corporee e senso dell'equilibrio. Siamo sicuri che questa esperienza concreta servirà da esempio per altre realtà locali: il risultato testimonia che è possibile fare tanto se si lavora in sinergia e in accordo. La volontà delle insegnanti, unita ad un forte coinvolgimento dei genitori, coordinato dagli esperti e supportato dal Comune e dalla BASF, ha reso possibile tutto questo. Doveroso anche un ringraziamento all'Ufficio Ambiente, Adopera e Copaps.

La soddisfazione è stata immensa nel vedere la gioia dei bambini che già dal lunedì successivo ai lavori hanno potuto godere dei nuovi arredi.

**Le insegnanti e i genitori
della Scuola dell'infanzia statale
Ovidio Vignoni**



Parco Zanardi

Continuiamo la carrellate dei nostri parchi, un patrimonio verde preziosissimo a maggior ragione in un territorio densamente popolato come quello di Casalecchio di Reno.



Il Parco Zanardi, storicamente noto come “Parco di Villa Gregorini”, si trova all’ingresso del territorio comunale lungo la via Porrettana al confine con il Comune di Bologna, ha una estensione di circa 4 ettari e vi si accede da 8 ingressi: 3 su via Porrettana, 2 da via Caravaggio, 2 da via Gaspari e 1 dalla pista

ciclabile che costeggia il Canale di Reno; il parco è sempre accessibile a piedi.

Questo parco rientra tra i parchi storici del nostro territorio nati come parchi privati di pertinenza di Ville padronali lussuose site entro il perimetro di tenute agricole ed appartenute a famiglie notabili di Bologna che qui trascorrevano l’estate, presidiando i terreni coltivati (controllando i mezzadri e indirizzando le colture/coltivazioni) e ospitando personaggi illustri. I terreni del Parco facevano parte di una vasta proprietà agricola, dal XV secolo di proprietà della Famiglia Barbazza o Barbazzi. In origine le tenute agricole della zona avevano come un unico edificio in muratura ubicato nel centro dei possedimenti: una torre difensiva alla quale venivano accostati edifici residenziali in legno. Nel XVI secolo attorno alle torri vennero costruite le prime dimore padronali in muratura (come ad esempio l’attuale villa Federzoni, villa Sampieri vecchia e villa Volpe, in precedenza di proprietà dei Zambeccari-Volpe) ed in seguito vennero costruite vere e proprie ville come Villa Sampieri-Talon (XVIII secolo) e villa Gregorini.



La Villa Gregorini (ora distrutta)

La proprietà rimase della famiglia Barbazza fino al 1820 per poi passare, causa dissesto finanziario dei Barbazza, alla contessa Lucan, che la trasmise per successione ai conti Gregorini-Bingham, famiglia italo-americana. In quegli anni i nuovi padroni arredarono e decorarono lussuosamente l’edificio settecentesco secondo il gusto dell’epoca: la villa era ampia, con un elegante colonnato, balconate ed enormi saloni.



Durante la seconda guerra mondiale villa Gregorini oggetto di bombardamenti (foto a lato: Villa Gregorini dopo bombardamenti). Nel 1955, visto lo stato precario in cui la villa si

trovava si preferì raderla completamente al suolo per costruire un nuovo quartiere ed il parco. Ad oggi degli edifici allora esistenti sono rimasti la foresteria ottocentesca, caratteristica con le sue torrette e merlature, che faceva parte degli annessi della villa ad uso servizi (fattore, giardinieri, cocchieri ecc.), la portineria (via A. Costa Bologna) ed una piccola porzione di parco. Il parco è oggi intitolato a Francesco Zanardi, primo sindaco socialista di Bologna in carica dal 1914 al 1919. Zanardi viene ricordato come “il sindaco del pane” in quanto durante la Prima guerra mondiale fece costruire un forno per distribuire pane al prezzo della farina, comprò due piroscafi per importare grano dell’Argentina e legna dalla Gran Bretagna, inoltre aprì i cosiddetti “negozi di Zanardi”, che erano negozi comunali di generi alimentari (nel tempo i negozi pubblici di generi alimentari di Zanardi arrivarono a essere 21). Egli si impegnò anche sul tema casa e sul tema igiene urbana, è opera della sua amministrazione il primo regolamento di igiene urbana del comune di Bologna. Sulla struttura del parco di allora poco si sa, certo si estendeva su molti ettari e alla villa si accedeva lungo un viale di circa 700 metri. La villa e il suo giardino rappresentavano il cuore dell’antico impianto a giardino-campagna ed erano nascosti alla vista dalla via principale grazie ad una fitta vegetazione. Al centro vi era una grande vasca circolare, classica fontana sulla tipologia di quella di villa Sampieri-Talon (ancora visibile), contornata da un tipico giardino all’italiana.

Nel 2000, a seguito della ristrutturazione dell’edificio presente nell’area (denominato “Il Castellino” perchè presenta una torre e una torretta merlate, e che fungeva da foresteria alla sontuosa Villa Gregorini, oggi condominio privato) è stato realizzato il progetto di ampliamento del Parco che ha interessato l’area fino ad allora incolta sita tra l’edificio ristrutturato e il Canale di Reno, portando l’estensione del Parco agli attuali 4 ettari inglobando in essa parte dei terreni dell’Ex galoppatoio militare che si estendeva da Bologna (Parco del Ghisello - Bologna) a Casalecchio costeggiando il Canale di Reno. Dal punto di vista naturalistico, l’area è strutturata per il 45% a prato, per il 5% ad arbusti, a cui si aggiunge una presenza significativa di alberi. Nel 2017 il Parco è entrato a far parte di un itinerario di nordic walking, creato dall’Amministrazione, in collaborazione con la Polisportiva Giovanni Masi AS, denominato “Anello dei Parchi” che attraversa i parchi e giardini di Casalecchio, utilizza i ponti sul fiume Reno e costeggia i canali, mettendo in evidenza edifici di valore storico-culturale e di archeologia industriale e sottolineando specificità naturalistiche in un percorso unificante sia a livello fisico che culturale. L’itinerario attraversa i parchi della Chiusa, di San Biagio, Faianello, Toscanini, Dante Aiighieri, passa accanto a Villa Dall’Olio e supera il Parco Rodari e, la rotonda

Biagi, il Giardino dei Licenziati e quello dei Carrettieri attraversa il Ponte Giovanni Masi fino alla Casa per la Pace "La Filanda", segue il canale Reno verso Bologna, ritorna attraverso il Parco Zanardi, percorre il vialetto Baldo Sauro lungo il vecchio Galoppatoio e seguendo la via delle Vecchia Tramvia (vialeto Collaudo) ritorna al Parco della Chiusa.

In questi ultimi mesi il parco è stato oggetto di interventi di riqualificazione: è stata installata una delle due nuove strutture ludiche previste (l'altra sarà posizionata nei prossimi mesi), sono stati piantumati, in confine con Bologna, 12 peri da fiore in ricordo dei ragazzi del Salvemini di cui nel dicembre 2020 ricorrevano i 30 anni, ed è stata rifatta la staccionata a protezione del canale di Reno

(costruito nel XII secolo e che attraversa il nostro territorio arrivando poi ad entrare a Bologna dalla Grada, ma questa è un'altra storia).

Quest'ultimo intervento ci ha consentito di intervenire sulla sponda del canale rigenerando l'area a libera evoluzione: si è infatti proceduto all'eliminazione delle piante senescenti, del un popolamento di ailanto (specie esotica invasiva in grado di colonizzare intere aree naturali formando popolamenti vegetali monospecie, il cui apparato radicale secerne sostanze chimiche che impediscono la germinazione e lo sviluppo di altre specie minacciando così la biodiversità) e della restante vegetazione invasiva salvaguardando le piccole querce che spontaneamente, protette da questa vegetazio-



ne, sono nate nel tempo e piantumando alcune nuove alberature la dove querce da tenere non se ne sono trovate (sono stati piantati 1 leccio e 9 carpini neri).

Servizio Ambiente

Per la parte storica si ringrazia il prof. Pier Luigi Chierici

Distretti biologici: un'opportunità ambientale, economica, turistica

Lo scorso 25 febbraio si è svolto online un incontro aperto, a cura del Comitato Promotore del Distretto Biologico dell'Appennino Bolognese e dal GAL Appennino Bolognese, con agricoltori, trasformatori di prodotti agricoli, diffusori e promotori di produzioni biologiche e riconversione agro-ecologica dell'Appennino Bolognese sul **progetto del Distretto Biologico** che non significa solo avvicinare la produzione, o l'allevamento di animali, ai principi del biologico.

- **Un Distretto Biologico intende tenere insieme un modello economico, ecologico e sociale.** Sappiamo che in Italia esistono già decine di esperienze di successo che vengono studiate anche oltralpe.

- **Modello economico:** attraverso lo sviluppo di filiere di prodotti locali di qualità che devono essere conosciuti sempre più dai consumatori (anche delle città più vicine), creando le condizioni affinché rimanga più reddito a chi produce. Ma anche valorizzando le aziende agricole che devono diventare sempre più aperte all'accoglienza attraverso la promozione di un modello di turismo lento ed esperienziale, oggi alla ricerca di luoghi tutelati.

- **Modello ecologico:** tenendo insieme concetti molto semplici: cibo sano come prevenzione delle malattie (più consapevolezza nella produzione e nel consumo) e salvaguardia dell'ecosistema naturale e



degli habitat (tutela dell'acqua e del suolo, degli insetti impollinatori...), anche attraverso l'aumento di produzione di energia pulita e la riduzione dei rifiuti, implementando un modello di economia circolare.

- **Modello sociale:** creando condizioni più eque di accesso alla vendita, che semplifica le burocrazie, che persegue forme di partecipazione e di aggregazione come nuove modalità di vita e di lavoro (mercati agricoli, riappropriazione di una dimensione relazionale, sviluppo di un modello dell'accoglienza...).

In collina e in montagna il cibo è di qualità superiore, **i nostri territori devono essere riconosciuti come luogo d'elezione per una produzione agro-ecologica.** Il Distretto Biologico può diventare un volano per creare reddito e consentire agli imprenditori di rimanere, svolgendo così anche un ruolo fonamen-

tale di prevenzione del dissesto idrogeologico.

La Regione Emilia-Romagna, attraverso i due assessori **Barbara Lori** e **Alessio Mammi**, si è resa disponibile a lavorare a una legge regionale che riconosca i distretti biologici e, di conseguenza, possa destinare risorse alla loro attuazione.

Insomma una bella opportunità su cui, come **Unione Reno Lavino Samoggia**, vogliamo continuare a puntare. Per questo organizzeremo, nel mese di marzo, un nuovo incontro di approfondimento con le aziende agricole.

Per info e per diventare parte attiva del Comitato promotore:

<https://progettodistrettobio.bolognappennino.it/>

**Consulta dell'Agricoltura
Unione Reno Lavino Samoggia**

Liberiamo l'aria: misure antismog prorogate fino al 30 aprile

Proseguono **fino alla fine di aprile 2021** le limitazioni regionali alla circolazione dei veicoli.

Nei Comuni con più di 30.000 abitanti e in quelli dell'agglomerato urbano di Bologna (Bologna, Imola, Argelato, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa), dalle ore 8.30 alle ore 18.30, dal lunedì al venerdì e nelle domeniche ecologiche,

NON possono circolare:

- veicoli diesel fino a Euro 3 (fino a Euro 4 durante le misure emergenziali). È stato **posticipato a ottobre 2021 il divieto per i diesel Euro 4.**
- veicoli benzina fino a Euro 2
- veicoli metano-benzina e gpl-benzina fino a Euro 1
- ciclomotori e motocicli fino a Euro 1

Le **domeniche ecologiche vengono raddoppiate, eccone l'elenco, a partire da metà marzo, data di uscita di questo periodico:**

- 14 marzo 2021
- 21 marzo 2021
- 28 marzo 2021
- 11 aprile 2021
- 18 aprile 2021
- 25 aprile 2021



Misure emergenziali

Quando si supera il limite di PM10 per 3 giorni consecutivi (su base provinciale), scattano una serie di misure aggiuntive dal giorno seguente a quello di controllo.

La verifica sui superamenti giornalieri del PM10 passa da due a tre volte a settimana:

lunedì, mercoledì e venerdì. Il Bollettino è reso disponibile sul sito di Liberiamo l'Aria.

Nel dettaglio le misure emergenziali prevedono:

- limitazioni alla circolazione estese anche ai veicoli diesel fino a euro 4 compreso.
- stop agli impianti a biomassa per uso domestico fino a 3 stelle (comprese) in presenza di impianto alternativo
- obbligo di abbassamento del riscaldamento fino a di 19° C nelle case e 17° C nei luoghi di attività produttive e artigianali
- divieti di combustione all'aperto (falò, barbecue, fuochi d'artificio, ecc...)
- divieto di sosta e fermata con il motore acceso per tutti i veicoli
- divieto di spandimento liquami zootecnici senza tecniche ecosostenibili
- potenziamento dei controlli sulla circolazione dei veicoli nei centri urbani

Info: <https://www.cittametropolitana.bo.it/pianoaria>

Musi di Gatto: i cinque più "likati" del concorso fotografico

L'Ufficio Diritti Animali ha ideato un concorso fotografico online sulla pagina Facebook del Comune di Casalecchio di Reno dal titolo "**Musi (di gatto!) in primo piano**" nel quale invitavamo i nostri cittadini a scattare una foto del loro felino, fare una breve descrizione delle caratteristiche fisiche e caratteriali che convincesse a votarla e così partecipare al concorso indetto per la Festa del Gatto (17

febbraio). In 21 giorni sono arrivate **ben 69 foto di gatti**, una più bella dell'altra, difficile scegliere quale "likare" ma alla fine ecco qui i primi **5 gatti più votati:**

Picio: 129 like - Leo: 80 like - Piretto: 73 like
Birra e Jhonny: 65 like - Eva: 60 like

Grazie a tutti per aver partecipato!



Picio



Leo



Piretto



Birra e Jhonny



Eva

Ecco il Piano Territoriale Metropolitano: contro il consumo di suolo e per l'equità fra i Comuni

Tutelare il suolo, garantire sicurezza, assicurare inclusione e vivibilità, attrarre investimenti sostenibili e rafforzare la coesione territoriale sono le cinque sfide del Piano Territoriale Metropolitano adottato dal Consiglio metropolitano mercoledì 23 dicembre 2020 (con 12 voti favorevoli e 2 astenuti).

“Con il Fondo di perequazione - commenta il sindaco metropolitano **Virginio Merola** - introduciamo, per primi in Italia, una misura concreta di solidarietà tra i comuni del territorio; perché il nostro Appennino è la riserva di aria, acqua e terra di tutta la città metropolitana a partire dal capoluogo”.

Come è cambiato il PTM proposto a luglio dopo le osservazioni arrivate dal territorio?

Delle 86 osservazioni arrivate (scomposte in 552 schede in modo da poter rispondere in modo più appropriato) l'**81% sono state accolte** (il 47% pienamente accolte e il 34% parzialmente) mentre il 19% non sono state accolte.

Le tematiche principali contenute nelle osservazioni riguardavano:

1. Il Fondo perequativo metropolitano (creazione di un fondo di “solidarietà” al quale confluiscono il 50% delle risorse comunali generate dalle trasformazioni urbanistiche e che saranno spese per la rigenerazione urbana e per compensare i comuni più fragili di montagna e pianura) chiedendo la riduzione della percentuale di contribuzione. La Città metropolitana ha scelto di confermare la scelta di equità del PTM con **la percentuale massima del 50%**, rigettando le richieste di riduzione.

2. Il sistema produttivo della montagna (chiedendo di ricono-

scere un sistema tanto importante quanto a rischio di impoverimento, rafforzandone le politiche a favore). Il punto è stato totalmente accolto, pertanto la disciplina degli ambiti produttivi è stata integrata, istituendo uno specifico **Sistema Produttivo della Montagna** che prevede il rilancio della attrattività in territorio montano rafforzando e semplificando le possibilità di insediamento di imprese.

3. La disciplina del territorio rurale (richiedendo il rafforzamento delle politiche di tutela e la possibilità di intervento sul patrimonio edilizio esistente). È stata confermata la grande scelta di semplificazione nell'avere una unica disciplina per tutto il territorio metropolitano (fino ad ora c'erano 55 diverse norme agricole una per ogni Comune) e sono stati recepiti alcune indicazioni nazionali fra cui la possibilità di intervento con demolizione e ricostruzione per gli edifici privi di valore storico ai fini di un miglioramento della qualità energetica e sismica.

Info su: ptmbologna.it

LE CINQUE SFIDE DEL PTM

Tutelare il suolo

Contrastare la dispersione insediativa e salvaguardando gli ecosistemi.

→ Creazione di una unica disciplina delle trasformazioni in territorio rurale.

→ Centralità alla funzione agricola e limitazione alle trasformazioni urbane in zona agricola.

→ Protezione degli ecosistemi naturali.

→ Consumo di suolo massimo del 3% rispetto all'attuale suolo urbanizzato, che significa circa 770 ettari in 30 anni (2050): 25 ettari all'anno, rispetto ai 250 ettari l'anno spesi dal 1990 al 2020.



Garantire sicurezza

Mettere in sicurezza il territorio e le persone, considerando gli effetti della crisi climatica.

→ Contrastare le **fragilità territoriali** aumentando la resilienza in materia di rischio sismico, e contro i fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua.

→ Protezione degli insediamenti da frane e dissesto idrogeologico.

→ Creare migliori condizioni di adattamento ai cambiamenti climatici.

Assicurare inclusione e vivibilità

Contrastare le fragilità sociali, economiche e demografiche.

→ **Policentrismo.** Assumere il ruolo dei centri, definito in base alla presenza di servizi e della mobilità sostenibile come criteri per l'ammissibilità di nuove trasformazioni. Priorità alla rigenerazione e all'ERS.

Il 3% del nuovo consumo di suolo per residenza può essere localizzato solo nei centri dotati dei servizi alla persona (scuole, servizi sanitari, commercio, ecc.) e dei servizi di mobilità sostenibile del PUMS (Servizio Ferroviario Metropolitano, ecc.).

Attrarre investimenti sostenibili

Promuovere l'attrattività e l'accessibilità, rafforzando e qualificando in chiave sostenibile reti e nodi metropolitani.

→ Accrescere l'attrattività per imprese e lavoratori assicurando investimenti privati sostenibili, innovativi ad alto valore aggiunto, per il rilancio dei **4 Hub metropolitani** (Martini-

gnone, Altedo, San Carlo, Imola), **28 poli produttivi sovracomunali, e 26 poli funzionali.**

→ Valorizzare la specificità del sistema produttivo e attrarre nuovi investimenti nei Comuni montani attraverso uno specifico **sistema produttivo della Montagna.**

→ Razionalizzare e **concentrare gli insediamenti logistico-produttivi** principali negli hub metropolitani, oltre che all'Interporto e all'Aeroporto di Bologna.

Appennino, via Emilia e pianura: un solo territorio

Rafforzare la coesione territoriale istituendo il Fondo di perequazione metropolitana, gestendo in modo condiviso le quote di consumo di suolo e ripartendo solidaristicamente le risorse economiche per il 50% degli oneri urbanistici, per un totale stimato circa di **10 milioni di euro all'anno.** Le risorse vanno a finanziare i Programmi di rigenerazione urbana.

I Programmi metropolitani di rigenerazione sosterranno:

- gli interventi di **manutenzione del territorio** e potenziamento dei servizi ecosistemici;
- le iniziative a sostegno della **fruizione turistica**;
- il rafforzamento dei **servizi alla persona**, prioritariamente attraverso la riattivazione del patrimonio pubblico dismesso;
- il rafforzamento delle **strutture culturali**;
- la valorizzazione del **sistema produttivo** per attrarre nuove attività produttive a basso impatto.
- la realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici di rilievo metropolitano o intercomunale per uno **sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio.**



A cura di Bologna Metropolitana
 Registrazione Tribunale di Bologna n.° 8471
 del 18/12/2017

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE: ONLINE LA MAPPA GEOREFERENZIATA

È online a questo indirizzo <http://tiny.cc/AreeAttesaProtCivURLS> la **mappa georeferenziata** delle 83 Aree di Attesa della popolazione disseminate sul territorio dell'Unione Reno Lavino Samoggia (Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa) e facilmente identificabili dalla lettera A apposta sulla nuova segnaletica della **Protezione Civile Unione Valli Reno, Lavino e Samoggia.**

È importante che i cittadini sappiano dove si trovano le Aree di Attesa perché sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione dove recarsi immediatamente dopo un evento calamitoso che abbia reso insicuro il permanere all'interno degli edifici, oppure preventivamente, a seguito di una segnalazione di preallarme seguendo le indicazioni diramate dalle Autorità.

Approfondimenti: <http://protezionecivile.unionerenolaviniosamoggia.bo.it/>



Richiesta **kit raccolta rifiuti porta a porta**: è tutto online

Siete nuovi residenti e dovete ritirare la vostra prima dotazione di sacchi e bidoncini per la raccolta dei rifiuti porta a porta?

Oppure subentrate ad un altro residente o dovete sostituire la pattumella?

Ora tutta la modulistica per le richieste è comodamente compilabile online da casa (senza dover stampare nulla!).

Info: <http://tiny.cc/differenziare-cosa-serve>

Dopo la compilazione del modulo lo Sportello Raccolta Differenziata vi ricontatterà per dirvi quando e dove ritirare la dotazione.

Importante: se fate parte di un nucleo familiare con più di 80 anni di età o una persona con disabilità è possibile richiedere allo Sportello la consegna a domicilio.

Tutto quello che c'è da sapere sulla raccolta porta a porta a Casalecchio:

www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare



IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Il restyling di Casalecchio

Stiamo progettando il futuro di Casalecchio, una città ripensata urbanisticamente che cambierà il suo centro. Molti sono gli investimenti sul nostro territorio in questo periodo, ma oggi l'attenzione è su due importanti progetti che da tempo stanno a cuore ai cittadini di Casalecchio, e non solo.

Il Ponte Sul Reno: dopo diversi mesi di elaborazione si avvia alla conclusione il progetto del ponte sul fiume Reno. Un'opera, prevista dalle linee programmatiche di mandato, che prevede il rifacimento della parte pedonale a monte. Il progetto sarà consegnato a breve alla Conferenza dei Servizi e si auspica di far partire il cantiere entro l'autunno. Pronto il progetto e pronto anche il finanziamento. Il costo dell'opera si aggira intorno a 1.400.000 euro, l'Amministrazione ha già previsto la copertura del piano finanziario, e se nel frattempo arrivassero esiti positivi dai bandi a cui il comune ha partecipato e parteciperà, le risorse risparmiate potranno essere destinate ad altri investimenti.

Sempre quest'anno partirà anche un'altra opera storica per Casalecchio, la **Nuova Porrettana**. Finalmente dopo tanti anni di discussioni e progettazioni, dopo l'avvicinarsi di tre assessori regionali e diverse amministrazioni comunali, con la compartecipazione di Anas e RFI, vedremo l'apertura del cantiere della Nuova Porrettana, un'opera di rilevanza nazionale. Il progetto, come bene illustrato anche dai tecnici durante il Consiglio comunale del 4 febbraio, sarà suddiviso in 3 fasi: il primo stralcio stradale dalla tangenziale al Faianello, il secondo stralcio stradale da Faianello all'asse attrezzato di Sasso Marconi, e per finire l'interramento della ferrovia.

Entro la primavera sarà comunicata



la ditta vincitrice della gara di appalto conclusasi il 18 gennaio, e nella seconda metà dell'anno partiranno i lavori del primo stralcio. Si tratta di un cantiere importante (circa 300 milioni di investimento totale) e lungo (la prima fase durerà circa tre anni).

Quest'opera impatterà innanzitutto sui cittadini di Casalecchio ma anche sui comuni che fanno riferimento alla Vallata del Reno e a tutte le aree limitrofe di Bologna, essendo questo uno snodo molto importante fra il nord e il sud. Sarà necessaria una buona comunicazione, alta attenzione all'intreccio dei cantieri e tanta pazienza. Ma alla fine ci sarà una Casalecchio diversa, con una migliore qualità della vita grazie ad opere che consentiranno di viaggiare meglio sia su strada che su ferrovia, agevolando sia la vivibilità che lo sviluppo economico e commerciale del territorio.

In un momento così difficile, piegati anche nel morale da questo virus che stenta a mollare la presa, l'avvio di questi importanti lavori sono un segno di speranza e di prospettiva verso il futuro.

Isabella Guidotti
Consigliera PD

Partono i lavori?

L'anno nuovo è incominciato portandosi dietro, dal 2020, un fardello carico di dubbi e domande che non hanno ancora trovato risposta. Ce la faremo? Riapriranno le aziende in crisi? Finirà questa pandemia che ammorba il mondo? Non abbiamo risposte a questi interrogativi, ma siamo positivi e guardiamo al futuro con nuovo slancio e con la certezza che dopo il buio torna sempre la luce. Il 2021 vede ancora molte problematiche aperte; il problema della sicurezza è sempre attuale e ben venga la richiesta di aprire un Commis-



sariato, di una tenenza dei Carabinieri, speriamo che, con il nuovo Governo, si possano realizzare questi cambiamenti sperati da tempo. Per quanto riguarda i cantieri aperti, bisogna accelerare i tempi di ripristino perché non è possibile che il ponte sul Reno cada a pezzi con una voragine rattoppata di fretta e furia con "un'asse di legno". I lavori del Nodo ferrostradale dovrebbero partire entro la fine dell'anno, ma prima bisogna disinnescare le bombe d'aereo ancora presenti sperando che non se ne trovino altre nel corso dei lavori. Bisogna anche mettere in sicurezza il tratto ferroviario che affianca il cimitero che presenta la recinzione distrutta ed assente in più punti ed è molto pericoloso per la possibilità di attraversamento improprio dei binari. La giornata del 10 febbraio si è tenuta la cerimonia per l'inaugurazione di una scultura in memoria delle vittime italiane delle foibe durante l'esodo giuliano-dalmata alla fine dell'ultima guerra. Applaudiamo all'iniziativa e ci associamo al dolore dei parenti delle vittime di questa tragedia, spesso volutamente dimenticata od omessa, per auspicare che queste stragi compiute dai partigiani di Tito, come pure quelle compiute dai nazifascisti durante la seconda guerra mondiale, non debbano più ripetersi, credendo e sognando un mondo libero da odii e guerre ed una pacifica convivenza fra i popoli.

Andrea Doria
Consigliere Lega Salvini Premier

Non Andrà Tutto Bene

Cari concittadini purtroppo sarà così, non credete a coloro che vi dicono il contrario o che dicono non rimarrà indietro nessuno, anche nel nostro territorio tante persone sono venute a mancare, al momento 103 deceduti,



più di 3.000 contagiati a causa di questa terribile pandemia. Poi ci sono tanti altri concittadini, i cosiddetti non garantiti, che hanno e avranno in futuro grossi problemi economici e che sicuramente rimarranno molto indietro. Sì, ne siamo certi anche perché l'inerzia della politica nazionale e locale hanno dato il peggio di se in questo anno maledetto. Ma se a livello nazionale c'era da aspettarselo, a livello locale pensavamo, ahimè, che ci fosse, vista la situazione straordinaria, un cambio di passo che nei fatti è mancato. Abbiamo sollecitato da parecchi mesi all'Amministrazione comunale, come più volte promesso dal Sindaco, un "Tavolo di lavoro" per poter programmare al meglio le risorse disponibili. Ciò non è avvenuto e ci rammarica profondamente, comunque promuoveremo le nostre idee nelle prossime sedute di approvazione del bilancio. Bilancio ingessato senza nessun aiuto per le categorie economiche più colpite dalle chiusure, nessun tipo di risparmio dove si potrebbe e nessun investimento in manutenzione, anzi fondi drasticamente diminuiti. L'unico investimento messo a bilancio è il rifacimento della parte a monte del ponte sul Reno, intervento atteso da 18 anni, sempre rimandato e sempre presente in ogni bilancio. Curioso il fatto che nel 2018 non si potesse attingere ad un mutuo di 600.000 euro proposto con un emendamento dalla Lista Civica ed oggi, in una situazione finanziaria sicuramente più difficile ed incerta, si attinge ad un mutuo da 1.300.000 euro, un grande esempio di poca lungimiranza e di non voler mai ascoltare le proposte della Lista Civica. Vi chiederete dove si può risparmiare? Ad esempio il contratto sulla raccolta dei rifiuti è rimasto inalterato anche se nei due mesi di lockdown alcuni servizi o non sono stati effettuati o sono stati ridotti. Nel settore culturale i contratti con il teatro e con Spazio Eco sono stati confermati anche se i servizi erogati sono stati ridotti o cancellati. Non parliamo poi del contratto sulla pubblica illuminazione al cui gestore non è stato né chiesto né trattato nulla a fronte di un servizio lacunoso con interventi ritardati e molte parti della città al buio. Queste sono solo alcune delle nostre proposte che avremmo voluto esporre

nel Tavolo Istituzionale. Però di una cosa siamo certi: **Non Andrà Tutto Bene.**

Andrea Tonelli

Consigliere Lista Civica Casalecchio di Reno

La Casalecchio del futuro

Noi del Movimento 5 Stelle, si sa, siamo sognatori, sogniamo un mondo dove le parole abbiano un senso. Dopo 40 anni finalmente si parte con la Nuova Porrettana. Si realizzerà un'opera complessa ma essenziale per ridisegnare il futuro della nostra città. Ma sarà veramente così? La città in questi 40 anni ha visto nascere quartieri enormi, sia abitativi, sia zone piene di supermercati, che hanno danneggiato a volte in maniera irreversibile il commercio di vicinato. Ci domandiamo quali sono i servizi, i criteri con cui si è pensato a questi quartieri dormitorio. Ma si sa, le risorse derivanti dalle opere di urbanizzazione incassate in questi anni sono state importanti, purtroppo la maggior parte sperperate e non canalizzate verso risorse utili. Ci rimangono molti dubbi: SAPABA (non si può costruire nell'alveo del fiume), ex Hatù e lo sbancamento del Lido? La Casalecchio del futuro la vediamo così dentro questi imprescindibili punti: transizione ecologica e sviluppo sostenibile, aiuto concreto con riduzione delle imposte alle società, formazione giovanile. Ci auguriamo che la Nuova Porrettana snellisca il traffico, ma sia anche da pungolo per questa e per quelle amministrazioni che verranno di ripensare una nuova città.



Noi ci siamo per dare una mano per ridisegnare senza preconcetti una nuova Casalecchio.

Pietro Cappellini

Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle

UNA SCULTURA PER IL GIORNO DEL RICORDO

Lo scorso 10 febbraio inaugurata nell'area verde lato cimitero presso la rotatoria Ugo Bassi/Piave la scultura in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata e della più complessa vicenda del confine orientali negli anni del secondo conflitto mondiale.

Da sinistra:

Chiara Sirk e Marino Segnan dell'ANVGD, il sindaco Massimo Bosso e il presidente del Consiglio comunale Andrea Gurioli.



SPECIALE LAVORI PUBBLICI

In una città che ha cura del proprio patrimonio - ponti, strade, aree verdi, edifici, illuminazione - si vive meglio. È questo che l'Amministrazione comunale di **Casalecchio di Reno**, insieme ad **Adopera Srl**, la società pubblica di proprietà comunale che si occupa di manutenzioni, progettazione e investimenti, e a **Copaps**, capofila dell'ATI che si è aggiudicata l'appalto integrato per la manutenzione del Parco della Chiusa e del verde urbano, cerca di fare ogni giorno.

Anche nell'ottica di una ripartenza post-Covid le opere pubbliche possono essere un volano per l'economia, per il turismo, per gli investimenti. Da una parte lavoriamo quindi sui lavori pubblici locali, le manutenzioni che tutti noi possiamo osservare e vedere ogni giorno e che comunque fanno la differenza, dall'altro sulle grandi opere come la Nuova Porrettana la cui gara realizzata da Anas per lo stralcio nord si è conclusa e che dovrebbe vedere l'avvio dei cantieri veri e propri nel 2021. Tutto va tenuto insieme per costruire una città a misura d'uomo ma che guarda anche a futuro e innovazione: cura del dettaglio e visione prospettica, locale e globale, attenzione ai nostri cittadini e appetibilità per chi ancora non ci conosce. Una Casalecchio del futuro che non trascura il presente.

Paolo Nanni

Assessore ai Lavori pubblici



Paolo Nanni

Una curiosità,
il Ponte di Pace
è lungo 97 metri
pari all'altezza
della Torre degli Asinelli
di Bologna

Nelle prossime pagine un excursus su alcuni dei principali lavori in corso.

I NOSTRI PONTI

Ponte di Pace: a che punto siamo

In questi mesi il ponte sul fiume Reno che collega la zona di via Garibaldi a via Canale è chiuso al transito per lavori di manutenzione che interessano tutta la struttura. Il tavolato in legno è stato completamente rimosso ed è stato sostituito da un grigliato metallico che sarà poi ricoperto da tavole in legno composito.

I lavori sono a buon punto e siamo in attesa delle condizioni meteorologiche e di temperatura favorevoli per poter passare alla fase di verniciatura.



Immagini di Mauro Cioni dalla pagina Facebook Casalecchio in volo



Ponte sul Reno, al via il secondo tempo

È in corso di completamento il progetto definitivo per il restauro del ponte sul fiume Reno che sarà oggetto di conferenza dei servizi tra il Comune, i vari Enti coinvolti per le infrastrutture interferenti e la Soprintendenza Monumentale e Paesaggistica. Non appena ottenute le autorizzazioni, si procederà celermente all'ingegnerizzazione del progetto per l'avvio della gara prevista entro il 2021.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo percorso pedonale di 2 metri di larghezza su tutto il fronte e di un paio di allargamenti lungo il percorso per permettere una sosta agevole sul belvedere. Con l'occasione sarà riqualificata la passerella già esistente lato valle.





LE NOSTRE AREE VERDI

La manutenzione dei parchi pubblici

Programmata in collaborazione con il Servizio Ambiente del Comune

Nuove piantumazioni

Sono stati piantati:

- 12 peri da fiore in ricordo delle ragazze e dei ragazzi vittime della Strage del Salvemini nel 1990 al parco Zanardi;
- altri 10 piante tra cui aceri, lecci e carpini nella sponda del canale lato Parco Zanardi;
- è stato realizzato un filare alberato di 12 tigli nel parcheggio di via Sabotino;
- sono state messe a dimora piante, soprattutto su strade, in sostituzione di alberi abbattuti e numerose piantine donate dalla Forestale in vari punti del territorio.

Parco della Chiusa

Copaps - Cooperativa per attività produttive e sociali onlus ha avviato l'aratura di alcuni campi agricoli del Parco della Chiusa, in particolare quelli più prossimi a Corte Margherita.

La preparazione di questi campi è volta ad ospitare la piantumazione di piante di lavanda che avverrà (meteo permettendo) nel corso del mese di marzo 2021 le piante messe a dimora saranno circa 3.000. Sono state acquistate grazie anche al contributo di 1.000 euro del premio "VIVI IL VERDE 2020" che l'Amministrazione comunale ha vinto lo scorso anno grazie ad un filmato sul Parco della Chiusa pubblicato sul canale YouTube del Comune di Casalecchio di Reno.

I fiori della lavanda daranno anche nutrimento alle api che la cooperativa ha insediato nel Parco allo scopo di produrre miele biologico.

Giochi per i bambini

Ogni 3 mesi i giochi per i bambini nei parchi pubblici e nelle scuole vengono controllati da personale specializzato che verifica se sono necessari interventi di manutenzione e sostituzione.

Durante l'estate 2020 sono stati fatti lavori per oltre 70.000 euro.

La sistemazione della sponda del Parco Zanardi

Nel mese di gennaio è stata eseguita la sistemazione della sponda del Parco Zanardi posta in fregio al Canale di Reno.

Le attività svolte sono state:

- la sostituzione di circa 300 metri di staccionata e rete;
- l'eliminazione di piante infestanti (alianto) che stavano impropriamente colonizzando la sponda;
- la conseguente valorizzazione di matricine di querce nate in maniera spontanea e la piantumazione di nuove alberature (lecci e carpini)

Potature invernali

Le principali potature stradali sono state:

- i platani di via del Francia;
- i pini di via Carracci e di via Caravaggio;
- tutte le piante delle scuole Carducci;
- i pioppi delle scuole Moruzzi.

Si sono poi eseguiti interventi di potatura su singole piante del territorio che avevano bisogno di manutenzione.

Impresa Funebre
Lavorazione Marmi

Grandi Mario

Sconto del 10% sul servizio funerario completo
su Bologna e provincia riservato ai soci
del circolo ed ai loro familiari.
Assistenza per le pratiche pensionistiche
e agli adempimenti burocratici
richiesti dalla legge.

Bologna

Via Stoppato, 16 - Tel. 051.32.72.85

Casalecchio di Reno

Via Piave, 35 c/o Piazzale Cimitero - Tel. 051.57.02.14

Sasso Marconi

Via Porrettana, 280 - Tel. 051.84.28.06

Marzabotto

Piazza Posse Ardeatine, 4 - Tel: 051.93.28.50

www.onoranzefunebrigrandi.it



STUDIO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

dott.ssa Gemma Lachi e dott.ssa Lucia Lastrucci

Lo studio di psicologia e psicoterapia,
intende offrire un servizio di Psicologia Clinica territoriale
accogliendo individui, coppie o famiglie che stanno
vivendo un momento di difficoltà o di disagio psicologico
e che necessitano di trovare delle risposte
più funzionali al proprio benessere.

La dott.ssa Gemma Lachi,

psicologa psicoterapeuta

si occupa di **adulti** con problemi
emotivi e relazionali, stati di ansia
e depressione e disturbi
della personalità,
di **adolescenti \ giovani adulti**
con difficoltà legate all'età evolutiva,
nonché di percorsi legati
alla psicologia dell'emergenza
(i lutti complicati
e **malattie croniche e acute**)
+39 340 592 9932
gemma.lachi.593@psypec.it

La dott.ssa Lucia Lastrucci,

psicologa psicoterapeuta
sistemico relazionale

si occupa soprattutto di adulti
con problemi d'ansia,
disturbi dell'umore, difficoltà
emotive e relazionali,
di sostegno alla genitorialità
e terapia di coppia e familiare.
nonché di percorsi di Mediazione
familiare (in caso di
separazioni o divorzi)
+ 39 393 547 7751
lucia.lastrucci.621@psypec.it



STUDIO DI PSICOLOGIA
VIA RONZANI 7/18 - CASALECCHIO DI RENO (BO)

MODERNO INDUSTRIE GRAFICHE MODERNH MIG S.R.L.



sulla
carta
tutto
è possibile

MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.

Via dei Fornaciai, 4 - 40129 Bologna

Tel +39 051 326518 (6 linee r.a.) - Fax +39 051 326689

commerciale@mig.bo.it - www.mig.bo.it

Veneta Cucine®



**Scopri le nuove
promozioni esclusive.**

Veneta Cucine®
a Bologna

CALDERARA DI RENO Bargellino - Zona industriale - Via dell'industria 1-3
IDICE DI SAN LAZZARO Via Emilia 319

Il giardino del Municipio: le nuove magnolie

Sono state piantate 27 magnolie nel giardino davanti al Municipio in via dei Mille: le prime 9, quelle nel prato più distante, appartengono alla specie *Magnolia grandiflora* L., una latifolia sempreverde, con foglie di grandi dimensioni che non cadono in autunno, e sono state piantate a inizio inverno come compensazione per le 9 magnolie della stessa specie rimosse da via Garibaldi. La *Magnolia grandiflora* ha portamento colonnare e raggiunge notevoli altezze, fino a 25 metri. Fiorisce tra giugno e luglio, con fiori di grandi dimensioni, molto profumati, impollinati da numerosi insetti diversi. La specie è originaria degli Stati Uniti meridionali ed è molto usata nei giardini come pianta ornamentale.

Nel prato centrale sono state messe a dimora 9 esemplari di *Magnolia soulangeana* Soul.-Bod., un ibrido molto usato in orticoltura ottenuto dall'incrocio tra *Magnolia denudata* Desr. e *Magnolia liliiflora* Desr. È un albero con foglie caduche e fiori precoci, di colore dal bianco al rosa fino al viola, che sbocciano prima dello spuntare delle foglie; ha portamento espanso e non raggiunge grandi altezze. Se vi avvicinate potete vedere bene i boccioli pronti ad aprirsi, e forse anche già aperti.

Nel prato più vicino al Municipio sono state invece piantate 9 piante di *Magnolia stellata* (Siebold & Zucc.) Maxim.; come tutte le magnolie, anche questa specie non è autoctona (è originaria del Giappone) ma molto usata come pianta ornamentale. Si tratta di un arbusto (quindi ha portamento cespuglioso e non raggiunge grandi altezze) a foglia caduca che in primavera, tra marzo e aprile, prima della comparsa delle foglie, produce fiori bianchi; le nostre sono già fiorite!

Le **Magnolie soulangeana** e le **Magnolie stellate** sono state donate all'Amministrazione dal Rotary Club Valle del Samoggia.



I NOSTRI EDIFICI

La nuova struttura polifunzionale a Ceretolo

Il nuovo edificio è ultimato ma restano le fasi di allestimento degli elementi interni.

I campi da gioco sono stati recentemente consegnati, sono in corso le opere necessarie al completamento degli impianti elettrici e successivamente si avvieranno le opere utili alla pavimentazione delle restanti superfici e delle finiture.

Devono essere anche avviate le opere necessarie alla sistemazione delle aree esterne relative ai percorsi, recinzioni e verde.



LE NOSTRE STRADE

La rotatoria tra via Porrettana e via Duse

Per la realizzazione della nuova rotatoria tra via Porrettana e via Duse è stato necessario intervenire nella sostituzione di circa 30 metri della condotta NATO-POL che in quel punto attraversa via Porrettana. Nel mese di gennaio l'intervento è stato completato e l'impianto è stato rimesso in esercizio. I lavori stanno proseguendo con la realizzazione delle opere stradali e la conclusione è prevista entro la primavera 2021.



L'oleodotto NATO-POL (Petroleum Oil Lubricant) è un sistema completo di terminal marini, depositi di stoccaggio sotterranei e gruppi di pompaggio costruito negli anni sessanta allo scopo di alimentare, almeno per quanto riguarda la rete italiana, con carburante per aerei e mezzi terrestri alcuni aeroporti militari principali situati nel nord-est. L'oleodotto ha un'estensione di circa 900 km.

Manutenzione dei guard rail

Nell'autunno dello scorso anno è stata fatta manutenzione ai guard rail interessando vari punti del territorio. È questo un importante investimento volto a mantenere in efficienza le strade comunali migliorandone la sicurezza.

Durante il mese di febbraio 2021 i lavori si sono concentrati sullo spartitraffico dell'Asse Attrezzato dove sono state sostituite diverse lame incidentate ed è stata ripulita la banchina. I lavori sono stati fatti anche durante la notte in modo da limitare al massimo i disagi per la viabilità.



Via Tizzano ora è una strada più sicura

Nel mese di febbraio 2021 nel primo tratto di via Tizzano, tra Ceretolo e l'Eremo, sono stati installati oltre 400 metri di barriera di sicurezza ed è stata migliorata la segnaletica verticale. L'intervento è il primo stralcio di un progetto più generale che riguarda la messa in sicurezza della strada fino al confine con il Comune di Sasso Marconi.



Via dei Mille si rifà il look: nuove luci e una circolazione a misura di pedone

Nel 2020 si sono conclusi i lavori di messa in sicurezza della viabilità circostante il Municipio caratterizzata da molteplici funzioni e servizi: la piscina comunale M.L. King, il centro giovanile Spazio Eco, lo stadio comunale Nobile, la scuola Garibaldi ed il Comune.

Gli interventi si sono concentrati:

- sull'individuazione dell'isola ambientale del contesto circostante il Comune con l'istituzione di una zona Residenziale che riserva la precedenza in strada a pedoni e velocipedi e limita il transito agli autocarri;
- sull'implementazione della pubblica illuminazione lungo via dei Mille;
- sulla ridefinizione delle funzioni di via dei Mille e via Tripoli e via dello Sport attraverso l'identificazione degli spazi destinati ai pedoni, ai velocipedi ed alle vetture.



Via D'Azeglio pedonale con nuove luci e pavimentazione riqualificata

Analogamente alla viabilità circostante al Comune anche via D'Azeglio è stata riqualificata al fine di renderla più sicura e accessibile per migliorare il collegamento pedonale tra via Piave e via Cavour.

L'intervento ha consentito di individuare la strada come area pedonale dotandola di nuovo sistema di illuminazione, nuova rete fognaria e sistemazione della pavimentazione.



Manutenzione della sponda di via Bazzanese

Nel 1958 l'Autostrada del Sole passa da Casalecchio e il tracciato di via Bazzanese a Ceretolo viene modificato con la realizzazione del sottopasso e della scarpata che di recente è stata oggetto di un importante intervento di manutenzione. In particolare, sono stati riparati alcuni gabbioni ed altri sono stati aggiunti per rinforzare il piede della scarpata sulla quale sono stati rimossi o potati gli alberi instabili. A monte è stato rifatto il fosso di guardia ripristinando la funzionalità originaria di tutta la struttura.



Archivio e pagina Fb Casalecchio, tutta un'altra storia

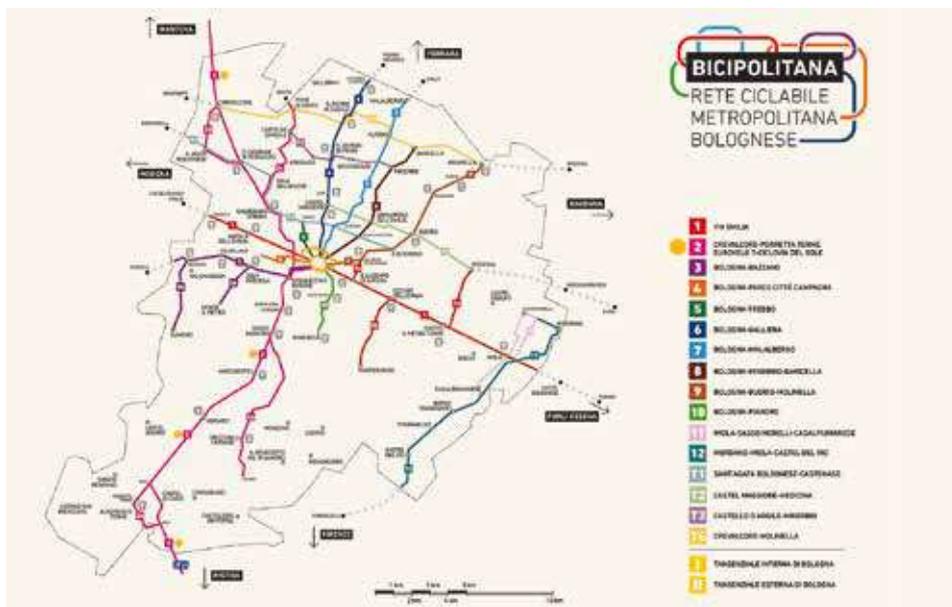


Apertura sottopasso Modigliani

È stata approvata dalla Giunta comunale la cessione in uso del sottopasso di via Modigliani da parte di Autostrade per l'Italia Spa, a breve inizieranno i lavori per consentire il transito ciclabile e veicolare, quest'ultimo a senso unico con direzione sud (verso Sasso Marconi).

L'apertura del sottopasso ha due finalità:

- è un importante tassello del progetto metropolitano "Bicipolitana" che consentirà di ampliare la rete ciclabile comunale dal centro verso San Biagio;
- implementare la rete stradale comunale creando alternative viarie in previsione dei cantieri per la Nuova Porrettana.



La Bicipolitana è una rete metropolitana che a partire da Bologna si estende a connettere tutti i principali centri abitati, poli produttivi e funzionali del territorio metropolitano per un totale di 493 km (di cui 145 esistenti); 10 le direttrici principali e 6 le linee complementari (275 km di cui 84 esistenti) integrate con il Biciplan del capoluogo.



LA MOBILITÀ DOLCE

Spazio alle biciclette

Nel corso della primavera (2021) si avvieranno i lavori per la realizzazione di nuove direttrici ciclabili che consentiranno alle due ruote di avere più spazio e sicurezza in strada. Si tratta dell'attuazione del progetto regionale Bike to Work e di quello metropolitano Bicipolitana.

In bici da San Biagio a Borgonuovo

Il Comune di Casalecchio di Reno è dotato di una rete di piste ciclabili molto ben distribuita e in continuo sviluppo: lo scorso anno è stato completato il percorso Riale-Meridiana con la realizzazione del tratto intitolato a *Giorgio Consolini* e nel 2021 è prevista la realizzazione del collegamento tra Casalecchio e Sasso Marconi, lungo la via Porrettana. I lavori sono stati affidati alla cooperativa Avola ed inizieranno nel corso della primavera.



IL DECORO URBANO

Casalecchio più bella: continua l'attività di rimozione graffiti e adesivi



Attività legate al contenimento della pandemia

Durante l'estate 2020 nelle scuole sono stati allestiti nuovi accessi per separare i flussi degli studenti e in autunno sono state fatte le predisposizioni impiantistiche per l'allestimento del *drive through* Covid dell'Azienda Usl di Bologna gestito in collaborazione con l'Esercito Italiano a Unipol Arena.

Per la realizzazione dello Speciale sui Lavori pubblici si ringraziano:

Adopera Srl

Servizio Ambiente

Servizio Lavori pubblici

Le ditte e gli esercizi delle interviste vengono segnalati dal Tavolo di coordinamento Casalecchio fa Centro che riunisce rappresentanti delle associazioni dei commercianti e degli artigiani locali, nonché dell'Amministrazione Comunale.

Café Rétro

Café Rétro, in via Porrettana 134, ha iniziato l'attività il 18 febbraio 2019 a conduzione familiare con Giuseppe (oste e titolare), la madre, detta "La Rosy", Devis (cugino del titolare e barman) e Francesca all'accoglienza e sala. Parliamo con il signor Giuseppe.

Ci può descrivere l'idea imprenditoriale della sua attività?

Siamo un american bar "che si crede un bistrot francese" e copriamo la fascia dell'aperitivo e del dopo-cena. Il locale ha uno stile retrò con influenza barocca e della belle époque, oggi riconducibile al concetto di bistrot francese. L'idea nasce per offrire un punto di ritrovo e accoglienza in linea con i locali del centro storico ma in prima periferia, con la possibilità di avere maggiore attenzione alle esigenze individuali del cliente in un clima familiare che non trascura la qualità.

Il binomio qualità/ricercatezza (più frequente nelle aree metropolitane), legato a un clima familiare (tipico delle zone "fuori porta"), infatti, ci dà la possibilità di offrire un servizio e un concetto alternativo, sul quale puntiamo e crediamo, che nell'ultimo anno ci ha permesso di raggiungere piccoli traguardi (pandemia a parte!).

Quali sono i punti di eccellenza del suo locale?

Come prima cosa noi offriamo una calda accoglienza al cliente in un clima familiare ma allo stesso tempo di "tendenza", in un ambiente sofisticato. È nostra abitudine porre molta attenzione al dettaglio e alle esigenze specifiche del cliente, dedicandogli anche proposte ad hoc. Per far questo dobbiamo fare una costante ricerca dei prodotti e delle materie prime. Quindi è evidente che dobbiamo attivare una



formazione costante, attraverso anche il confronto con i colleghi "dentro e fuori porta".

Ci può descrivere alcune delle vostre specialità?

Attualmente siamo incentrati sui drink internazionali, varie alternative di spritz come quello alla violetta o ai vermouth artigianali italiani, più di 15 etichette di Gin a rotazione per offrire prodotti sempre diversi, birre artigianali italiane e non, vini italiani ed esteri, il tutto accompagnato da appetizer. Abbiamo in progetto di offrire una carta con prodotti tipici selezionati come salumi e formaggi nazionali e internazionali d'eccellenza, crudité, una ristretta offerta di primi piatti regionali (lasagna, tagliatella e gramigna), piadina romagnola e tigella modenese espresse e farcite al momento.

m.u.



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede (iscriviti dalla homepage del sito);
 - il **servizio WhatsApp** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672, dopo averlo salvato in rubrica);
 - l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
 - la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**
 - il canale Telegram **https://t.me/CasalecchioComune**
- Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune, nell'Area tematica **Comunicazione**

www.comune.casalecchio.bo.it

Le politiche abitative a sostegno delle famiglie

Nell'ambito delle politiche abitative un ruolo importante è ricoperto dalle varie forme di sostegno alle famiglie che si trovano nella cosiddetta zona grigia. Parliamo di quei nuclei familiari con redditi medio bassi che faticano ad avere le garanzie necessarie per stipulare un contratto d'affitto sul libero mercato o la solvibilità richiesta per la concessione di un mutuo per l'acquisto della casa ed anche di quelle famiglie che, pur avendo già una casa in affitto, faticano a sostenere economicamente il canone mensile.

Per sostenere queste famiglie esistono diversi strumenti:

● Fondo affitto

Si tratta di un contributo a fondo perduto che contribuisce al pagamento dei canoni di affitto (massimo 3 mensilità per un tetto di 1.500 euro). Si rivolge a chi ha già un regolare contratto di affitto e ha un reddito **ISEE inferiore a 17.154 euro o tra i 17.155 e i 35.000 euro** e una comprovata difficoltà economica legata all'emergenza sanitaria in essere (perdita del lavoro, cassa integrazione, riduzione del reddito, ecc.).

Le condizioni per partecipare al bando fondo affitti 2021 aperto fino al 19/03/2021 sono riportate nell'articolo dedicato a pagina 29.

GRADUATORIA 2020

	N.domande ammesse in graduatoria	fabbisogno fondi complessivo	risorse su contributo affitto 2020	N. domande soddisfatte con risorse complessive contributo affitti 2020	contributi erogati
Casalecchio di Reno	113	136.055,93	87.722,58	77	87.722,58

RIEPILOGO CONTRIBUTI DA GRADUATORIA 2019

	N.domande ammesse in graduatoria	fabbisogno fondi complessivo	totale domande soddisfatte	% soddisfazione delle domande	contributi erogati su graduatoria 2019
Casalecchio di Reno	384	585.218,72	158	41,15	153.428,55

● Fondo rinegoziazione

La Regione Emilia Romagna ha introdotto questa misura nell'ambito del fondo affitti 2020, destinando una parte dei finanziamenti a questo fondo. **Si tratta di un contributo una tantum a favore del proprietario dell'alloggio** che può essere erogato: in caso di passaggio da un contratto a libero mercato ad un contratto concordato con conseguente ribasso del canone d'affitto; in caso di ribasso di contratto concordato già in essere (minimo 10%); in caso di stipula di un nuovo contratto concordato relativo ad un immobile prima sfitto; in caso di conversione da contratto di locazione breve a scopo turistico in contratto a canone concordato.

FONDO RINEGOZIAZIONE 2019

	n. domande pervenute	n. domande valide	importi liquidati euro	quota fondo stanziato euro	RESIDUO euro
Casalecchio di Reno	19	6	8.817,04	35.649,64	26.832,60

● Bando alloggi ERS

Si tratta di un bando su alloggi di proprietà di ACER e del Comune di Casalecchio di Reno che vengono concessi in locazione a canone calmierato. Per poter accedere al bando è necessario rientrare in alcuni parametri reddituali e di

solvibilità, non si tratta infatti di edilizia popolare (le case del comune per intenderci) in cui l'affitto è strettamente legato al reddito della famiglia, in questo caso l'affitto è sì calmierato ma fisso e non varia in relazione al reddito.

Da quest'anno il bando ha nuove caratteristiche volte a renderlo maggiormente appetibile e più veloce nello scorrimento della graduatoria e di conseguenza nell'assegnazione degli alloggi. Innanzitutto è stata abbassata la soglia ISEE di accesso da 6.000 a 5.000 euro. Sono stati rivisti i punteggi per le categorie fragili e ne sono stati aggiunti di nuovi. Nel dettaglio è stato aggiunto il punteggio per genitori soli con minori a carico e la segnalazione dei servizi acquista maggiore punteggio. Viene presa in considerazione anche l'uscita da alloggio ERP.

Altra novità riguarda la **modalità di svolgimento del bando che in realtà vedrà più avvisi durante l'anno suddivisi per tipologie di alloggi disponibili**. In pratica gli alloggi disponibili verranno suddivisi per dimensione e i bandi saranno esplicitamente rivolti ai soli nuclei familiari con un numero di componenti adeguato agli alloggi messi a disposizione. In questo modo non si corre il rischio di presentare una domanda che non potrà essere soddisfatta per mancanza di

alloggi adeguati al nucleo richiedente. Questo velocizza le procedure di assegnazione e permette la presentazione di domande mirate. Con questo nuovo bando abbiamo provato a superare anche un'altra criticità emersa nei bandi precedenti. In pratica accadeva che le famiglie in graduatoria fossero spesso già titolari di un contratto di affitto sul libero mercato e che questo contratto prevedesse un preavviso per la disdetta di 3 o 6 mesi. Dovendo stipulare da subito il contratto per l'alloggio ERS per non perdere l'opportunità, le famiglie si trovavano nella condizione di dover pagare di fatto due affitti per alcuni mesi. Questo annullava una parte significativa del risparmio generato dal canone ERS ribassato e portava le famiglie a rifiutare l'alloggio. Con questo nuovo bando è possibile "fermare" l'alloggio mediante una caparra che potrà poi essere utilizzata come mensilità anticipate una volta entrati nell'alloggio, in questo modo si concede il tempo alla famiglia per la disdetta dal contratto in essere sul libero mercato. **Dal mese di marzo sarà possibile presentare online la domanda** per il primo bando ERS che sarà rivolto a nuclei familiari da 3 o 4 persone. Durante l'anno verranno poi pubblicati gli altri bandi a seconda della disponibilità di alloggi.

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

Aiuti alimentari: le iniziative sul territorio

Buoni Spesa

A maggio durante il primo lockdown sono stati distribuiti 7.729 buoni spesa a 961 famiglie per un valore complessivo di circa 193.000 euro ed un valore medio di 200 euro a famiglia. In poco più di una settimana siamo riusciti a rendere disponibile questo aiuto concreto alle persone in difficoltà.

Da dicembre è in corso un secondo bando per i buoni spesa con una cifra totale pressoché identica alla precedente, questa volta le domande stanno arrivando maggiormente scaglionate nel tempo ed il **bando è al momento in cui scrivo, ancora aperto**. Qui il link al modulo di domanda online: tiny.cc/buonispesa_modulodic2020

Last Minute Market

Un progetto nato nel 2008 con il supporto dell'Amministrazione comunale e l'impegno di diverse associazioni del territorio: Pubblica Assistenza, Casa Masi (costola sociale della Polisportiva Masi) e Percorsi di Pace. Il progetto, iniziato con l'attività di recupero dell'inventario della grande distribuzione organizzata, si è evoluto negli anni trovando nuove fonti di approvvigionamento e dotandosi di nuovi strumenti quali ad esempio un camion frigorifero ed una cella frigo.

Nel 2020 a fronte della crisi dovuta alla pandemia, il servizio ha messo in campo uno sforzo aggiuntivo per rispondere

all'aumento della domanda. Nel corso dell'anno passato settimanalmente hanno ricevuto un aiuto una media di 54 famiglie a settimana (circa 150 persone), di queste, grazie alla collaborazione con la Croce Rossa Italiana che effettua le consegne, una ventina riceve il pacco alimentare a casa poiché avrebbe difficoltà a ritirarlo autonomamente. Il valore medio del pacco settimanale è passato dai 26 euro iniziali ai 48 euro di metà anno per aumentare ulteriormente a fine anno grazie ad un nuovo accordo con un fornitore che dona settimanalmente piatti pronti.

Parliamo quindi di un aiuto che mensilmente si aggira attorno ai 300 euro e rappresenta un sostegno concreto per molte famiglie in difficoltà.

Emporio Solidale il Sole

L'Emporio il Sole, nato alla fine del 2018 oggi accoglie 103 famiglie (circa 400 persone) fornendo loro l'opportunità di fare la spesa all'interno del mini-market speciale di via Modigliani, 12-14. Nel 2020 sono stati distribuiti bene alimentari e per la cura della casa e della persona per un controvalore di circa 330.000 euro pari a più di 300 euro a famiglia al mese. Per dare qualche numero: parliamo di 5.200 confezioni di passata di pomodoro, 6650 confezioni di tonno, 8200 pacchi di pasta, ecc. L'Emporio non si occupa solo di aiuti alimentari, infatti, tramite lo "Scaffale Relazio-



nale", sono stati distribuiti buoni libro per ragazzi in età scolare per un valore di circa 10.000 euro, borse sportive per permettere l'accesso allo sport a chi non se lo potrebbe permettere per circa 13.000 euro, biglietti e abbonamenti per l'autobus per circa 3.000 euro.

Sono stati avviati nuovi progetti in collaborazione con gli Istituti superiori del territorio che coinvolgono gli studenti in attività di supporto ai volontari unendo così formazione, volontariato, solidarietà e, in diversi casi anche sostenibilità ambientale. Continuano quindi le collaborazioni già avviate con l'Istituto alberghiero Veronelli, che trasforma le eccedenze alimentari in ottimi prodotti da forno, sughi pronti, dolci, ecc. Così come si è consolidata la collaborazione con l'Istituto agrario Serpieri che trasforma in confetture, creme, e vellutate la frutta e la verdura in esubero raccolta dall'Emporio. Ultima evoluzione riguarda il progetto di trasformazione del latte.

A queste iniziative si affiancano e collaborano le Parrocchie del territorio con i loro centri di ascolto. Da sottolineare che le parrocchie sotto la guida della Caritas Diocesana stanno avviando un coordinamento per operare in modo sinergico e mettere a regime forze e risorse disponibili.

A livello di Unione è stato avviato un coordinamento di tutti i soggetti che si occupano di beni alimentari. L'obiettivo è sviluppare reti, progetti e opportunità di collaborazione. Il primo passo è stato presentare un progetto per il bando regionale sul recupero alimentare, che prevede il coinvolgimento di tutti i soggetti dell'Unione.

Massimo Masetti
Assessore al Welfare



Nuovo bando “Fondo affitti 2021”: domande online fino al 19 marzo

Fino al 19 marzo 2021 è aperto il bando per la raccolta di domande di accesso al contributo del “Fondo affitti 2021” riservato ai cittadini dell’Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia su risorse regionali. Il contributo è cumulabile con quelli eventualmente già ottenuti nel corso del 2020. **La procedura per presentare domanda è informatica.** I cittadini dell’Unione interessati possono procedere accedendo al bando dal sito di ASC InSieme: www.ascinsieme.it

Attenzione: per la presentazione delle domande è necessario essere dotati di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Gli Sportelli Sociali dei Comuni offrono supporto alla compilazione della domanda nei casi di necessità.

Dopo la chiusura del bando, le domande valide saranno collocate dalla Regione in graduatoria e solo successivamente a questo la Regione stessa individuerà le risorse destinate ai Comuni dell’Unione.

Il riconoscimento dei contributi potrà avvenire pertanto solo dopo la concessione delle necessarie risorse da parte della Regione, ad oggi non conosciute, e nel limite di esse.

Possono presentare la domanda:

1. i cittadini residenti, domiciliati o aventi dimora presso i Comuni dell’Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa);

2. titolari di contratto di locazione per immobili ad uso abitativo;

3. con ISEE nucleo familiare:

- compreso tra 0,00 euro e 17.154,00 euro;

- compreso tra 0,00 euro e 35.000 euro, nel caso in cui il nucleo abbia subito perdita o diminuzione rilevante del reddito familiare causati dall’emergenza COVID 19 di almeno il 20% nel trimestre marzo - aprile - maggio 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. Limitatamente a questa casistica possono presentare domanda anche i nuclei assegnatari di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Sono **causa di esclusione dal contributo** le seguenti condizioni del nucleo familiare ISEE:

a) avere avuto nel medesimo anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per l’“emergenza abitativa”;

b) avere avuto nel medesimo anno 2021 la concessione di un contributo del Fondo per la “morosità incolpevole”;

c) limitatamente alle domande dei nuclei con ISEE fino a 17.154,00 euro, essere assegnatario, al momento della presentazione della domanda, di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

d) essere beneficiario, al momento della presentazione della domanda, di Reddito o Pensione di Cittadinanza.

Per informazioni sul bando è possibile contattare il numero **366 3187621** dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 12.00** oppure gli Sportelli sociali territoriali.

“Dare per Fare” nasce il Fondo sociale di Comunità per aiutare le persone colpite dalla crisi economica

Le risorse raccolte saranno distribuite attraverso i Servizi sociali, educativi e per il lavoro

“Dare per Fare. Nessuno resti scoperto” è l’ambizioso slogan che accompagna la nascita del Fondo sociale di comunità, un **nuovo strumento di welfare metropolitano** che raccoglie risorse, beni, progetti, idee per rispondere ai bisogni economici e sociali delle persone, dovuti principalmente all’emergenza Covid. Il progetto è promosso da Città metropolitana,

in collaborazione con il Comune di Bologna e le Unioni e i Comuni dell’area metropolitana, insieme a imprese, associazionismo e sindacati.

Per avviare e promuovere le azioni del Fondo la Città metropolitana ha messo a disposizione **560.000 euro** per acquistare dispositivi digitali e connessioni; il Comune di Bologna **2.000.000 di euro** per lo sviluppo e il rafforzamento dell’azione metropolitana di inserimento lavorativo e sostegno al reddito. Si aggiunge circa **1.000.000 di euro** che Unioni e Comuni dell’area metropolitana programmano congiuntamente nell’ambito del Fondo per rafforzare azioni di sostegno al reddito.



Le risorse raccolte saranno distribuite attraverso il sistema dei Servizi sociali, educativi e per il lavoro, sviluppando un forte coordinamento e una messa a sistema delle attività promosse dai diversi soggetti pubblici e privati. Oltre all’erogazione di risorse economiche e alla distribuzione di beni di prima necessità e dispositivi digitali verranno promossi progetti innovativi

nell’area del lavoro e dell’abitare, che rappresentano i principali nodi critici ai quali è più complesso dare risposte.

Per **promuovere** il progetto e **coinvolgere** la comunità metropolitana e i possibili donatori è stato creato il **sito web** www.dareperfare.it

La Città metropolitana ha aperto un **conto corrente** dedicato al Fondo sociale di comunità esente da spese e commissioni: **IBAN IT35 U030 6902 4771 0000 0300 274.**

A cura di Bologna Metropolitana

Registrazione Tribunale di Bologna n 8471 del 18/12/2017

www.cittametropolitana.bo.it

Iscrizioni ai nidi di infanzia anno educativo 2021/2022

Nella **seconda metà di marzo 2021** è prevista l'apertura delle iscrizioni ai nidi d'infanzia del comune di Casalecchio di Reno per **l'anno educativo 2021/2022**.

Le informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, il bando contenente i criteri di formazione delle graduatorie e le tariffe saranno disponibili appena possibile sul sito web www.comune.casalecchio.bo.it > Area tematica Servizi educativi e scolastici e presso il **Punto Accoglienza del Municipio**.

La domanda di iscrizione andrà compilata esclusivamente online e sarà necessario essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Le famiglie dei bambini interessati per età riceveranno a casa una lettera del Comune con tutte le indicazioni utili. Le domande presentate dopo il termine indicato saranno collocate in coda alla graduatoria di lista di attesa. Per i bambini già iscritti ai nidi d'infanzia nell'anno educativo in corso non va presentata una nuova domanda. Dopo la scadenza del bando anche i non residenti potranno presentare domanda.

Chi può presentare domanda

Possono presentare domanda di accesso ai nidi d'infanzia le famiglie con bambini nati dal 01/01/2019 al 31/01/2021.

Il bando è riservato ai bambini residenti nel Comune di Casalecchio di Reno con almeno un genitore (o esercente la potestà genitoriale).

Obbligo vaccinale

Costituisce requisito d'accesso l'assolvimento delle vaccinazioni obbligatorie come previsto nella Legge n.119/2017.

Attestazione ISEE

L'attestazione ISEE non è obbligatoria, ma è utile ai fini della collocazione in graduatoria; per coloro che intendono presentarla si ricorda che deve essere in corso di validità e con scadenza al 31/12/2021.

Open days

Non essendo possibile, a causa della pandemia, organizzare gli open days in presenza, per conoscere i nidi d'infanzia del territorio saranno resi disponibili i video di presentazione sul **canale YouTube del Comune di Casalecchio di Reno**.



NASCE LA NEWSLETTER DEL CENTRO LINFA



Nel mese di marzo ha preso il via il **nuovo servizio di newsletter sulle tematiche educative a cura del centro LinFA, Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza**.

La newsletter intende rivolgersi a insegnanti, educatori, operatori del settore educativo, ma anche ai genitori interessati, che potranno ricevere mensilmente informazioni sulle attività e sulle novità dal mondo dell'educazione. Il servizio, in un'ottica di consolidamento e rilancio dei propri percorsi di lavoro, si propone quindi di comunicare con rinnovate modalità, al fine di essere valido supporto alla cultura e alle progettualità educative per la scuola e il territorio. I contenuti della newsletter riguardano

informazioni sulle iniziative in programma in ambito comunale, condivisione di progetti, segnalazioni di libri, pubblicazioni e articoli su temi educativi, segnalazione di bandi e opportunità per scuole e insegnanti. Obiettivo è quello di condividere buone prassi educative e metodologie di lavoro, al fine di realizzare un reale supporto alle istituzioni scolastiche e agli operatori del settore educativo che è vocazione essenziale del centro LinFA.

Per ricevere la newsletter è **possibile iscriversi** utilizzando il form pubblicato sul sito del Comune di Casalecchio di Reno (www.comune.casalecchio.bo.it) > Area Servizi online > Newsletter

Il centro LInFA: attività consolidate e nuove iniziative

L'inizio del nuovo anno è da sempre momento di bilanci su quanto fatto e sulle nuove prospettive per il futuro: anche per il centro LInFA (Luogo per l'Infanzia, le Famiglie, l'Adolescenza) il passaggio al 2021 rappresenta un momento in cui fare il punto, alla luce anche dei cambiamenti nel modo di proporre iniziative, fare scuola e comunicare dovuti all'emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

La preziosa eredità del passato del Centro di Documentazione Pedagogica rappresenta ancora oggi la base su cui poggiano le attività del centro LInFA, che ha nel tempo reinterpretato modalità di lavoro, consolidando però quei contenuti fondamentali che rappresentano ambiti imprescindibili quando si parla di comunità educante. Le attività che da tempo contraddistinguono il centro sono:



- Il **progetto del CCRR**: l'iniziativa coinvolge ogni anno scolastici ragazzi e ragazze che affrontano insieme un tema diverso relativo alla cittadinanza attiva, predisponendo progetti su ambiente, diritti, solidarietà, cittadinanza, legalità, memoria. Il fine è quello di educare al senso di comunità e avere futuri cittadini adulti consapevoli. Da diversi anni il CCRR aderisce inoltre a "conCittadini" dell'Assemblea legislativa dell'Emilia Romagna.

- Il **progetto di "Teatro Arcobaleno"**: una proposta sull'educazione alle differenze di genere rivolto a infanzia, adolescenza, famiglie e insegnanti che ogni anno presenta un programma ricco di spettacoli di teatro e danza per l'infanzia e l'adolescenza, laboratori per classi, incontri teorici e workshop pratici per insegnanti e operatori educativi. I temi delle identità di genere e di orientamento sessuale vengono presentati come portatori di valore e contribuiscono alla costruzione di una società più ricca e accogliente sotto il profilo umano, sociale e culturale.

- L'impegno sulle tematiche di pari opportunità attraverso l'**adesione alla Rete Re.A.Dy** (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) nata con lo scopo di sviluppare adeguate politiche e diffondere buone prassi finalizzate al superamento di ogni discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender.

- L'offerta formativa integrativa per le scuole e il territorio (**Scuola Bene Comune**): attraverso le associazioni del territorio che mettono a disposizione le loro competenze e i loro professionisti ogni anno vengono raccolte proposte formative integrative rivolte alle classi, ma anche agli operatori dell'educazione e ai genitori.

- Le **iniziative di intercultura**: ricordiamo la settimana di "Incontri di MONDI" che attraverso laboratori, percorsi formativi, spettacoli, eventi e incontri pubblici promuove ogni anno riflessioni sulle contaminazioni tra culture, l'educazione alla convivenza tra alterità, l'apertura al dialogo e allo scambio interculturale, la coe-

sione sociale e il generale senso di appartenenza a una comunità plurale. L'adesione al **network delle Città Interculturali** del Consiglio d'Europa che sostiene le città aderenti nel gestire i temi delle differenze tra culture, a porsi come luoghi di sperimentazione di buone prassi e a favorire la diffusione delle esperienze positive di convivenza, rispetto delle regole e senso di responsabilità istituzionale nel curare la presenza di cittadini di origine non italiana. I percorsi di italiano gratuiti rivolti alle donne straniere: "**L'Italiano per noi**" ovvero un corso base di italiano e "**Parla con me**" incontri di conversazione in italiano. Il progetto "**Mondo in classe**" che promuove l'inserimento nel contesto scolastico e territoriale degli studenti stranieri e delle loro famiglie.

- Il coordinamento delle **attività di doposcuola** per alunni/e delle scuole secondarie di primo grado: gli interventi si rivolgono a quei ragazzini/e particolarmente fragili, che necessitano di un supporto per i compiti e l'apprendimento e per i quali vengono organizzate attività pomeridiane in piccoli gruppi.

- I **progetti scuola/ territorio e l'alternanza scuola/ lavoro**. Grazie al "Patto per la Scuola", documento sottoscritto dall'Amministrazione comunale con gli Istituti scolastici del territorio, vengono realizzati progetti ed esperienze di alternanza scuola/ lavoro in stretta connessione tra i servizi comunali e le realtà del territorio (Emporio solidale, Centro per le Vittime, Casa per la Pace...) che coinvolgono le scuole di ogni ordine e grado su temi importanti e delicati del nostro presente come il bullismo e il cyberbullismo, le ludopatie, le tematiche ambientali, la solidarietà.

Da questo patrimonio di esperienze, competenze e forti collaborazioni riparte la programmazione che intende continuare a sviluppare ulteriori attività e possibilità di lavoro sui temi educativi e sulle loro infinite declinazioni:

- La realizzazione presso Casa della Solidarietà della **Sala delle Pluralità**, pensata come luogo di incontro, di scambio e confronto sui temi dell'intercultura e delle pari opportunità in generale. È uno spazio messo a disposizione di cittadini, insegnanti, operatori, genitori in cui trovare materiali, occasioni formative e di relazione.

- La **creazione della documentazione on line**: il periodo vissuto durante l'emergenza sanitaria ha evidenziato la necessità di avere a disposizione nuovi strumenti e nuove modalità per raggiungere gli utenti, anche dopo la pandemia. A questo scopo sul sito comunale nelle pagine web dedicate al centro LInFA è nata la sezione "**Clicca con LInFA**" che raccoglie una serie di informazioni utili per la didattica a distanza e l'apprendimento, lo studio, il gioco, l'intrattenimento e la lettura.

Servizio LInFA

Accogliere in famiglia: l'esperienza di Zola Predosa

Sabato 20 marzo 2021, dalle 15.30 alle 17.00, **webinar** in diretta sulla **pagina Facebook Associazione di Volontariato Emiliani**.

Le Famiglie Accoglienti di Zola sono un progetto di volontariato familiare rivolto al sostegno di altre famiglie e di minori attraverso percorsi di prevenzione, accoglienza e protezione. L'iniziativa si propone di dare evidenza ad un modello di volontariato capace di offrire ospitalità familiare ed integrazione sociale nel territorio in cui opera.

VOLONTARIATO FAMILIARE: LE FAMIGLIE ACCOGLIENTI A ZOLA PREDOSA

Interventi in video-collegamento in diretta
Presentazione:

Daniela Occhiali, Assessore alla Cura, Diritti e Benessere delle Persone del Comune di Zola Predosa

Partecipano:

Maria Barbara, Drusiani Zambelli ed Anna Gualandi Parisi,
Famiglie Accoglienti di Zola - Associa-

zione Emiliani

Annalisa De Pasquale, Responsabile Servizio Politiche giovanili e Pedagogiche del Comune di Zola Predosa,
Elisabetta Veronesi, Responsabile Servizio Cura, diritti e benessere delle persone del Comune di Zola Predosa.

VOLONTARIATO FAMILIARE: INTEGRAZIONE, COLLABORAZIONE E BISOGNI DEL TERRITORIO

Interventi in video-collegamento registrati
Partecipano:

Cinzia Bonatti e Maurizio Dal Re, Famiglie Accoglienti di Zola - Associazione Emiliani

Tiziana Giusberti, Psicologa e Responsabile Centro Metropolitano Adozione Affidato e Accoglienza - Ausl di Bologna

Cristina Vignali, Responsabile Servizi ASC InSieme

Graziella Bartolini, Pedagogista, coordinatrice Centro per le Famiglie dell'Unione Valli Reno Savino Samoggia



Conclusioni:

Roberto Parmeggiani, Sindaco di Sasso Marconi.

Per l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia è il Sindaco delegato a Politiche Sociali e di Pari Opportunità
Chairman:

Remo Quadalti, Presidente Associazione Emiliani OdV

Il webinar si svolgerà nel rispetto delle norme sanitarie vigenti.

“Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui agli art.72 e 73 del D.lgs.n.117/2017 - anno 2018”. Azione di Progetto “Il territorio, un insieme intelligente: mettiamoci in gioco. DGR 689/2019 - DD 18435 del 11/10/2019”

Genitori quasi perfetti

Ciclo gratuito di incontri di formazione e sostegno per genitori di adolescenti e preadolescenti

Il contesto familiare costituisce per i giovani uno dei terreni principali sul quale vengono costruiti ed elaborati i fattori di protezione e benessere caratteristici dello sviluppo complessivo della persona. Le famiglie hanno oggi nuove e peculiari caratteristiche e affrontano scenari comunicativi e relazionali, così come sfide e criticità, in continua evoluzione.

Spazio Eco organizza **incontri di sostegno alla genitorialità**, al fine di riflettere sulle modalità di relazione con i propri figli, fornendo spunti di approfondimento, strumenti possibili e una lettura dei fenomeni tipici dello sviluppo così come dei nuovi contesti socioculturali.

All'interno della cornice del progetto I.C.E. (Incubatore di Comunità Educatrice), sono state elaborate una serie di proposte, sia per i genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado, sia per i genitori degli alunni degli ultimi anni della scuola primaria.

Programma

- **16 marzo** - Game over: uso consapevole dei videogiochi.
- **13 aprile** - Affettività, sessualità e rischi di esposizione al digitale.

Gli incontri si terranno sulla **piattaforma Zoom dalle 18.00 alle 19.30**. Per collegarsi alla diretta: www.spazioeco.it

Per info:

genitori@opengroup.eu



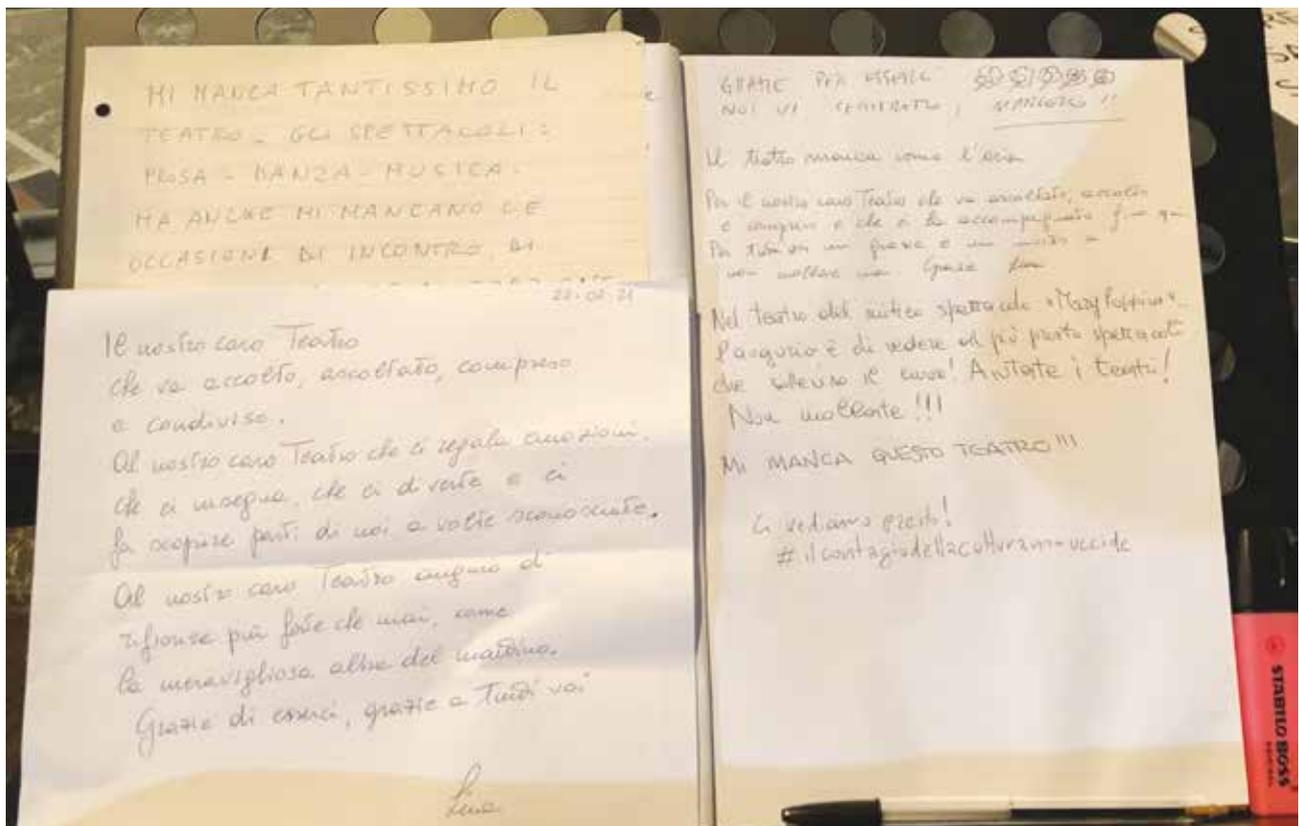
Una luce sul teatro

Il Teatro Comunale Laura Betti e ATER Fondazione il **22 febbraio 2021 dalle 19.30 alle 21.30** hanno aderito all'iniziativa **"Facciamo luce sul teatro"** promossa da UNITA - Unione Nazionale Interpreti Teatro e Audiovisivo a livello nazionale.

Il teatro ha tenuto le luci accese e le porte aperte: non vi è stata nessuna iniziativa organizzata, ma garantendo l'osservanza di tutte le norme, i cittadini sono stati invitati a testimoniare la loro vicinanza con la presenza fisica e per lasciare una traccia scritta di un pensiero su un foglio portato da casa o su un registro messo a disposizione sulla scalinata del teatro.

Un incontro estemporaneo fra pubblico e maestranze nella speranza che il teatro torni, speriamo presto concretamente, ad essere ciò che è sempre stato: una piazza aperta sulla città, motore e coscienza della nostra comunità.

Cira Santoro, direttrice del Teatro comunale Laura Betti dichiara che *"la serata del 22 febbraio scorso ha dimostrato che il pubblico di Casalecchio ha risposto con entusiasmo al nostro invito: 50 persone che hanno lasciato messaggi sul valore del teatro e della giornata. Questo dimostra che il nostro teatro si è radicato profondamente con il territorio, abbiamo visto persone che non conoscevamo, non era presente solo il nostro pubblico abituale. Questo ci conforta e ci porta a proseguire con entusiasmo nonostante le note difficoltà dovute all'emergenza sanitaria"*.



Carezza sul tempo

Da giovedì 11 febbraio è online sui canali social del Teatro Comunale Laura Betti di Casalecchio di Reno il video “Carezza sul tempo” prodotto da un gruppo di famiglie della città che si riuniscono on line per fare musica insieme.

Il Teatro Laura Betti ha ricevuto un messaggio musicale da parte di un gruppo di famiglie di Casalecchio di Reno che ha deciso di reagire alla chiusura dei teatri organizzandosi in rete per fare musica in casa e condividerla attraverso il digitale.

La lettera che accompagnava il messaggio, firmata da **Andrea Dorskocilova**, madre, spettatrice attenta delle stagioni di Teatro Ragazzi e cantante lirica per formazione, racconta di una amicizia cresciuta in questi ultimi mesi di restrizioni sociali, quando “malgrado ci vedessimo attraverso la rete o per piccoli gruppi familiari, sempre nel rispetto delle norme anti Covid, siamo riusciti ad avvicinarci ed arricchirci, condividendo foto, registrazioni audio, video fatti in casa. Non potendo suonare insieme dal vivo”, continua la Dorskocilova, “lo abbiamo fatto con i mezzi e gli strumenti che avevamo, provando a praticare l’ascolto dell’altro per goderne comunque la bellezza. **Alcuni genitori hanno rispolverato i loro strumenti musicali dimenticati in un angolo di casa**, scoprendo tante emozioni e ricordi intrappolati in questi oggetti meravi-

giosi. E quando una luce si accende in un genitore, i figli se ne accorgono subito e cominciano cambiare anche loro. **La musica è diventata un insieme di tante emozioni, un percorso di conoscenza attraverso gli affetti della casa e l’amicizia, il rispetto, la gentilezza e la fiducia che abbiamo costruito e vissuto nelle nostre comunicazioni si è rafforzata.** Siamo un gruppo di famiglie tutti diversi per cultura, per carattere, per opinioni e per stile di vita, ma sono fiera del fatto che riusciamo ad accoglierci l’un l’altro senza pregiudizi; questo è il messaggio che con questo piccolo nostro concerto vogliamo lanciare a tutta la comunità, come una simbolica carezza affettuosa su tutte le ferite ricevute nel corso del tempo. **Il 27 gennaio, abbiamo ascoltato e cantato insieme dei brani della tradizione yiddish**, per ricordare la tragedia vissuta dagli ebrei, e non solo, nel corso della seconda guerra mondiale. Questo tema delicato e difficile lo abbiamo affrontato da una prospettiva diversa e coinvolgente, con gratitudine per tutto quello che ci hanno lasciato in dono come l’arte e i diritti dell’uomo, per esempio. Siamo consapevoli che nel mondo esistono purtroppo ancora tante oppressioni dei popoli, pur essendo certi che ogni forma di discriminazione sia sbagliata e non debba esistere. Questa registrazione avvenuta spontaneamente, in breve tempo, non ambiva a diventare



un concerto professionale ma aveva come unico fine quello di parlare a tutti con semplicità. **Vogliamo lanciare un piccolo seme, augurandoci che germogli nelle famiglie di Casalecchio e dintorni passando per il nostro punto di riferimento principale della cultura, il Teatro di Casalecchio Laura Betti.** Il vuoto culturale dentro di noi è grande e nessuno strumento tecnologico potrà mai sostituire l’arte nella sua unicità che è fatta di partecipazione e viva condivisione”.

Firmato: Andrea Dorskocilova

Un piccolo seme, come è stato scritto nella lettera che il Teatro Laura Betti vuole accogliere e curare per restituire in un incontro dal vivo, quando sarà possibile, i suoi frutti: questo dono arrivato in maniera delicata e sorprendente, racconta forse meglio di molte parole il senso di comunità che è stato costruito nel Teatro Laura Betti negli ultimi anni e che sarà fondamentale nella riapertura del teatro.

Il video Carezza sul tempo è on line su

www.teatrocasalecchio.it

www.facebook.com/casalecchiot teatro

CASA DELLA CONOSCENZA APPRODA SU TELEGRAM: UNISCITI AL CANALE!

Casa della Conoscenza ha attivato un nuovo servizio di informazione, tramite l’applicazione **TELEGRAM**, per inviare notizie, appuntamenti e aggiornamenti ai propri utenti, direttamente su smartphone, tablet o pc.

Che cos’è Telegram? È un servizio di messaggistica, simile a WhatsApp, ma più sicuro, veloce e senza alcun costo... totalmente gratuito! Con Telegram è possibile usare i “canali”, cioè strumenti in grado di diffondere messaggi pubblici agli iscritti. I nomi e i numeri di telefono

degli iscritti sono nascosti e quindi non sono visibili, a tutela della privacy degli utenti.

ISTRUZIONI PER ACCEDERE AL CANALE “Casa della Conoscenza”

1. Scarica Telegram Messenger su Play Store (per Android) o App Store (per Iphone)

2. Apri Telegram e inserisci il tuo numero di cellulare

3. Inserisci il tuo nome

4. Cerca il canale @casadellaconoscenza oppure apri con il tuo cellulare il link:

www.telegram.me/casadellaconoscenza

5. Clicca su “APRI CANALE”

6. Clicca su “UNISCITI” per diventare un membro e ricevere le comunicazioni

Per maggiori informazioni:

<https://telegram.org/faq/it>



Leggere il presente, progettare il futuro

Proseguono le lezioni teatrali per le scuole superiori

Le **Lezioni teatrali per leggere il presente e progettare il futuro** dedicate alle scuole superiori, inserite nel progetto **Generazioni a teatro 2021**, proseguono nel mese di marzo e aprile.

Abbiamo convocato artisti, attori, registi, autori a tenere una lezione in cui raccontare **un libro, un oggetto, un'opera nati in un momento di crisi ma capaci di determinare il futuro e di modificarlo positivamente**. Li abbiamo invitati a formulare delle domande per dare modo, ai ragazzi, di riprendere la parola e provare a immaginare *“un futuro sostenibile, inclusivo e bello, per le nostre menti e anime*. Un piccolo patto, tra scuola e teatro che può stare dentro le lezioni di Educazione civica o alla Cittadinanza per ricominciare, dopo un anno di interruzione, a leggere il presente e progettare il futuro.

Dopo la fruizione delle lezioni da parte delle classi iscritte, saranno rese disponibili per tutti sul sito www.generazioniateatro.com con scritture, disegni, fotografie e tutto ciò che verrà partorito dalla creatività dei ragazzi. Ecco i prossimi appuntamenti:

Martedì 16 marzo, ore 11

LA VITA A ROVESCIO.

L'adolescenza sotto l'assedio di Sarajevo

Incontro con la drammaturga **Emina Gagić**, autrice del romanzo autobiografico **Nero Sensibile**, ed. Albatros, 2020. Un romanzo di formazione che racconta la vicenda di un'adolescente, Leila, che combatte per il diritto all'istruzione durante l'assedio avvenuto a Sarajevo tra il 1992 e il 1995.



teatro comunale **laura betti**
CASALECCHIO DI RENO

Martedì 6 aprile, ore 11

LA LOTTERIA DELLA NASCITA

Lezione teatrale a cura di **Gianni Farina**, autore e regista della **Compagnia Menoventi**.

Il tema della lezione sarà introdotto dalla lettura dell'Art.3 della Costituzione della Repubblica italiana, e verterà sulle disuguaglianze sociali e, in particolare sulla stratificazione sociale generata dalle differenze di “capitale culturale”, discorso che sta molto a cuore alla compagnia e che nutre parte del suo lavoro.

Martedì 20 aprile, ore 11

I CAN'T BREATH/ODIO GLI INDIFFERENTI

a cura di **Luca Carboni, Stefano Moretti e Giulia Valenti**, artisti riuniti nel collettivo **Saveria Project**.

L'ultima lezione del ciclo è dedicata alla Resistenza, non solo a quella storica dei vecchi partigiani ma anche a quella che stanno praticando, oggi, alcuni gruppi di giovani nel mirino dei movimenti razzisti e discriminatori. Il collettivo Saveria Project racconterà il suo nuovo progetto attraverso un film documentario in cui le voci dei partigiani ancora in vita si intrecciano a quelle di giovani attivisti del Black Live Matters di Bologna.

www.teatrocasalecchio.it

IL CALENDARIO MENSILE DI CASALECCHIO DELLE CULTURE: NUOVA VESTE GRAFICA PER DISPOSITIVI MOBILI

Da marzo 2021 Casalecchio delle Culture adotta una nuova veste grafica digitale per il calendario mensile che offre una panoramica di tutti i principali appuntamenti culturali del mese proposti dalla Casa della Conoscenza - Biblioteca comunale Cesare Pavese, dal Teatro comunale Laura Betti, dal centro giovanile Spazio Eco, dalla Casa per la Pace “La Filanda” e dalle associazioni locali che si occupano di temi educativi e culturali. **Potete scaricarlo qui: <http://tiny.cc/cdc-marzo-2021>**

“Vista la situazione attuale, anche noi abbiamo fatto di necessità virtù” - spiega l'assessore a Culture e Nuove generazioni **Simona Pinelli** - “rinnovando il layout in maniera sempre più accessibile da ogni tipo di device, in particolare i dispositivi mobili. Ad oggi infatti ci è impossibile, a causa della pandemia, distribuire le copie cartacee perché non c'è nessun luogo in cui distribuirle. Pertanto, in collaborazione con il Servizio Comunicazione e Relazioni esterne, abbiamo pensato che un nuovo calendario digitale fosse molto più comodo: per ogni appuntamento infatti i link sono tutti cliccabili e rimandano ai rispettivi siti dove si possono trovare poi tutti i dettagli. D'altro canto, in generale, l'innovazione tecnologica chiama ormai a gran voce e un nuovo strumento comunicativo pensiamo sia gradito per agevolare

l'accesso alle tante attività culturali del territorio per chi già ci segue ma anche - perché no - per nuovi “fan” delle nostre proposte. Un nuovo strumento dunque che si aggiunge al recente canale Telegram aperto dalla Casa della Conoscenza - t.me/casadellaconoscenza - per rimanere sempre aggiornati sulle nostre iniziative e attività, ovunque siate e in qualunque momento”.



Scritture e scene d'infanzia

Dall'incontro della ricerca letteraria, editoriale e teatrale di **Federica Iacobelli**, scrittrice e curatrice della collana **I gabbiani: letteratura teatrale per giovani lettori**, nata pochi mesi prima della pandemia nella **Casa editrice Edizioni Primavera**, con l'importante esperienza tra palcoscenico, pubblico giovane e scuola di **Cira Santoro**, direttrice del **Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno** e Responsabile del settore ragazzi di **ATER Fondazione**, il Circuito Regionale multidisciplinare dell'Emilia Romagna, è nato il progetto **Scritture e scene d'infanzia** che si interroga sul rapporto tra scritture per il teatro per l'infanzia e la scena, sull'autorialità in questo particolare segmento teatrale e sul possibile sviluppo in termini di educazione al teatro che la presenza di un'editoria dedicata e di un lavoro di formazione destinato alle figure educative, potrebbe creare.

In questo viaggio sono diventate prete alleate preziosissime **Silvia Colle** e **Lucia Vinzi**, responsabili del settore Scuola dell'ERT FVG, Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia/Teatroscuola, ideatrici della piattaforma on line FAD-DAD, acronimi di Formazione a Distanza (FAD) e Didattica a Distanza (DAD), e **Emanuela Rea**, che si occupa di Teatro Ragazzi e scuola per **ATCL**, il **Circuito multidisciplinare del Lazio**, promotrice, durante il lockdown della scorsa primavera, di una prima alleanza tra queste istituzioni teatrali, che proprio sul terreno del Teatro Ragazzi possono esercitare una importantissima funzione di coesione territoriale e formazione del pubblico.

Si è scelto di cominciare il percorso nella *letteratura teatrale per giovani lettori* da **I figli di Medea** di **Suzanne Osten** e **Per Lysander**, una pièce scritta per e con i bambini rileggendo

insieme a loro quella tragedia di Euripide in cui 'i figli' sono stati per secoli le vittime onnipresenti ma mute. È un testo messo in scena con stupore e scalpore nei paesi scandinavi dagli anni settanta fino a oggi, ma ancora pressoché sconosciuto in Italia.

Il percorso prevede un **ciclo di webinar**, in cui si incontrerà il testo sotto diversi aspetti, con diversi relatori ospiti coordinati da Federica Iacobelli: **sei incontri, di giovedì, dall'11 marzo al 27 maggio, dalle 18 alle 19**, sulla piattaforma <https://teatroscuola.it/fad-dad/> e sui canali social dei partner del progetto.

Le registrazioni saranno disponibili su www.teatroscuola.it

Calendario incontri:

Giovedì 25 marzo ore 18
LA TRAGEDIA DI 'MEDEA'
DAL PUNTO DI VISTA
DEI PICCOLI

con l'autrice e regista

Suzanne Osten

e la traduttrice **Laura Cangemi**

La testimonianza, dalla voce dell'autrice, di un'esperienza unica di teatro politico e di scrittura laboratoriale compiuta a Stoccolma nel 1975.

giovedì 15 aprile ore 18
TRA LINGUE MODERNE
E LINGUE ANTICHE, TRA
LO SCRITTO E IL PARLATO

con **Laura Cangemi**

e **Federico Diamanti** - traduttori

Il racconto di una traduzione che si è confrontata con l'originale svedese ma anche con le parti che l'originale cita 'drammaticamente' dal greco.

giovedì 29 aprile ore 18

UNA TRAGEDIA
DELL'INFANZIA?

con **Rebecca Rigon** - avvocato

Uno sguardo sul testo verso un altro teatro: quello delle famiglie, delle case,



Federica Iacobelli
Foto da Simona Polvani wordpress

dei tribunali, in cui accadono o si discutono le sofferenze dei piccoli nel mondo dei grandi.

giovedì 13 maggio ore 18
STUDIARE, RILEGGERE
E RISCRIVERE IL TEATRO
ANTICO

con **Federico Diamanti**,

filologo e traduttore

Sotera Fornaro, professore associato di Lingua e Letteratura greca, Università di Sassari

Una conversazione sulla pratica dell'adattamento, della riscrittura, del riallestimento del teatro antico in relazione a lettori e spettatori giovani.

giovedì 27 maggio ore 18
PERSONAGGI E MITI
DELL'ANTICHITÀ
PER I GIOVANI SPETTATORI
DI OGGI

con **Fabrizio Montecchi** - regista

Enrica Carini - drammaturga

Sonia Antinori,

Roberto Cavosi

e **Francesco Niccolini** - autori

Una riflessione sulla messinscena di scritture teatrali che in modi diversi rileggano l'antico e riscrivano la tragedia e il mito per spettatori bambini, ragazzi, giovani adulti.

Info e aggiornamenti:

www.teatrocasalecchio.it

UNO STREET ART CONTEST PER IL CENTENARIO DEL CASALECCHIO CALCIO. LA STORIA SIAMO NOI

Concorso per writer o disegnatori per la realizzazione di un'illustrazione sul 100° compleanno del Casalecchio Calcio. Scadenza **1 aprile 2021**. Nel momento in cui andiamo in stampa si stanno definendo i dettagli del contest. Aggiornamenti su www.spazioeco.it

Quando i bolognesi avevano un Lido a Casalecchio di Reno

Se parliamo di un "Lido" immediatamente pensiamo alla spiaggia di Venezia, con la sua raffinatissima ed elegante clientela di bagnanti, col Casinò ove si tenta la fortuna ed il Festival del Cinema, col prestigioso tappeto rosso ove sfilano le star internazionali...

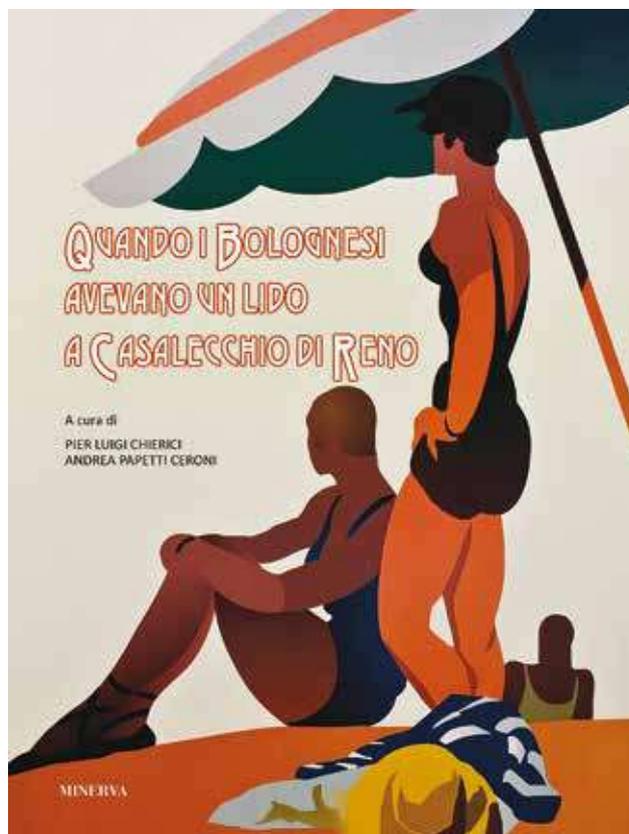
Ecco, questo è un Lido! Eppure Bologna da più di cento anni ha un suo Lido, più semplice, popolare, che attira tantissime persone, ha una sua storia e si trova a Casalecchio, sulle rive del Reno.

Bologna non ha il mare, ma un fiume pazzarello, il Reno, appunto, ove i bolognesi, quando era difficile muoversi, per decenni andavano a balneare. Nel periodo fra le due guerre, ogni domenica d'estate, più di ventimila persone prendevano da Piazza Malpighi il tramvai od il "vaporino" e si recavano a Casalecchio per andare al Lido sulle rive del Reno, pagando un regolare biglietto d'ingresso.

Per raccontare come nacque questo Lido due casalecchiesi doc, **Pier Luigi Chierici** ed **Andrea Papetti Ceroni** hanno scritto un libro edito da Minerva: "Quando i bolognesi avevano un Lido a Casalecchio di Reno". Il prof. Pier Luigi Chierici è uno storico ed è discendente della famiglia che dal XVIII secolo a tutto il Novecento si è trasmessa di padre in figlio la carica di Intendente della Chiusa di Casalecchio, l'antico impianto idraulico che, dal Medioevo, porta a Bologna l'acqua del Reno facendo della città un importante centro industriale. Anche l'ing. Andrea Papetti Ceroni è un esperto di idraulica: laureato in ingegneria civile, per 20 anni è stato consigliere di amministrazione della Maccaferri SPA. Nel 1991 ha fondato l'Hydrogeo srl che si occupa della sistemazione del territorio e dei fiumi; inoltre ha collaborato col Comune di Casalecchio per l'illuminazione della Chiusa e per la riapertura del Lido.

Per spiegare come è nato il Lido bolognese, **i due autori partono dalla sistemazione idraulica del corso del fiume**, a Casalecchio, dopo la rovinosa piena del 1 ottobre 1893, quando il fiume cambiò addirittura il suo corso, lasciando Bologna senza l'acqua del Canale che forniva l'energia alle industrie bolognesi. Grazie all'opera del Presidente della Provincia di Bologna, comm. Giuseppe Bacchelli (il padre dello scrittore Riccardo Bacchelli) il Reno venne riportato al suo giusto corso, sistemando la Chiusa di Casalecchio con l'aggiunta di uno sfioratore di colmata (la Chiusa Nuova) che dava alle rive del fiume l'attuale assetto. Furono grandi lavori quelli eseguiti fra il 1893 ed il 1894, condotti in tempi precisi ed a costi contenuti. Furono affrontati anche i problemi sociali dei lavoratori, conclusi con una importante festa, una **"bandiga"**, un **pranzo, preparato dall'albergatore Ferdinando Pedretti, che raccolse autorità e 600 operai**.

Conclusi i lavori, le rive così sistemate cominciarono ad attirare i casalecchiesi ma bisogna attendere il periodo dopo la Prima Guerra Mondiale perché anche i bolognesi cominciarono ad essere attirati da queste verdi sponde. Venne



allora costituita una Cooperativa di Mutilati e Reduci del primo conflitto mondiale che gestisse questa spiaggia facendo pagare un regolare biglietto d'ingresso. L'afflusso dei bagnanti fu tale che il Resto del Carlino, il 20 agosto 1932, dedicò un ampio articolo sul Lido, descrivendone tutti gli aspetti: si entrava, si passava dallo spogliatoio lasciandovi vestiti in custodia e, in costume da bagno, si poteva scegliere fra la zona dei calmi e quella degli agitati. Questi ultimi bagnavano la chiusa con l'acqua per fare la "sblisgarola", cioè lo scivolo per il tuffo nell'acqua del "Pelago", che è il laghetto sottostante. C'erano anche i più audaci che si lanciavano dai muri del canale con un salto di ben 14 metri (suscitando le ire dell'Intendente della Chiusa!).

C'era anche un simpatico ristorante gestito dalla famiglia Sandri, ove veniva servito il pesce fritto del Reno.

Poi scoppiò la Seconda Guerra Mondiale, ma nel 1945 il Lido riprese a funzionare con nuove attrattive: uno **Stand di tiro a volo** impiantato da Cesare Chierici, dirigente dei cacciatori locali, ed un delizioso locale da ballo, l'**"Isola Verde"**, costruito sullo Spartiacque fra la Chiusa e la Chiusa Nuova, dall'ing. Giovanni Chierici e da suo fratello Cesare.

Arrivarono gli anni cinquanta del secolo scorso e la motorizzazione aprì nuovi orizzonti. La gente cominciò a frequentare le spiagge marittime. I frequentatori del Lido di Casalecchio calarono ma, ogni domenica, parecchie migliaia

di persone continuarono a pagare l'ingresso alle rive del Reno.

Questo fino al 1966 quando una spaventosa piena, il 4 novembre, cancellò ogni struttura del Lido di Casalecchio. La storia non finì qui. L'anno successivo molti appassionati ricominciarono a frequentare questa spiaggia.

Il Comune diede al Lido un nuovo accesso da Via Venezia, più comodo e con un ampio parcheggio. Lo spazio del Lido era ampio e si prestava a tante manifestazioni, come una Mostra Internazionale Cinofila alla quale furono iscritti quasi mille cani di razza e delle sfilate di moda.

Qui vicino pose la sua sede l'Associazione Canottieri che riempì il fiume di barchette.

Il 1 maggio 1994 venne rifatta la "bandiga" di cento anni prima.

Tutto venne ripetuto in maniera filologica e fu sempre la famiglia di ristoratori Pedretti a ripetere lo storico banchetto. Nel 1998 il Lido venne riaperto sistemando un bar, le cabine degli spogliatoi e la spiaggia. Il Lido oggi ha ripreso la sua funzione e Syusy Blady ce lo ha mostrato sulla televisione nazionale: del resto ne avevano già parlato Osvaldo Bevilacqua ed Alberto Angela. Ma il Lido ha anche ispirato numerosi artisti di fama internazionale, come Filippo De Pisis (1856-1956) e Fabio Fabbi (1861- 1946).

Oggi il Lido continua ad attirare gente,

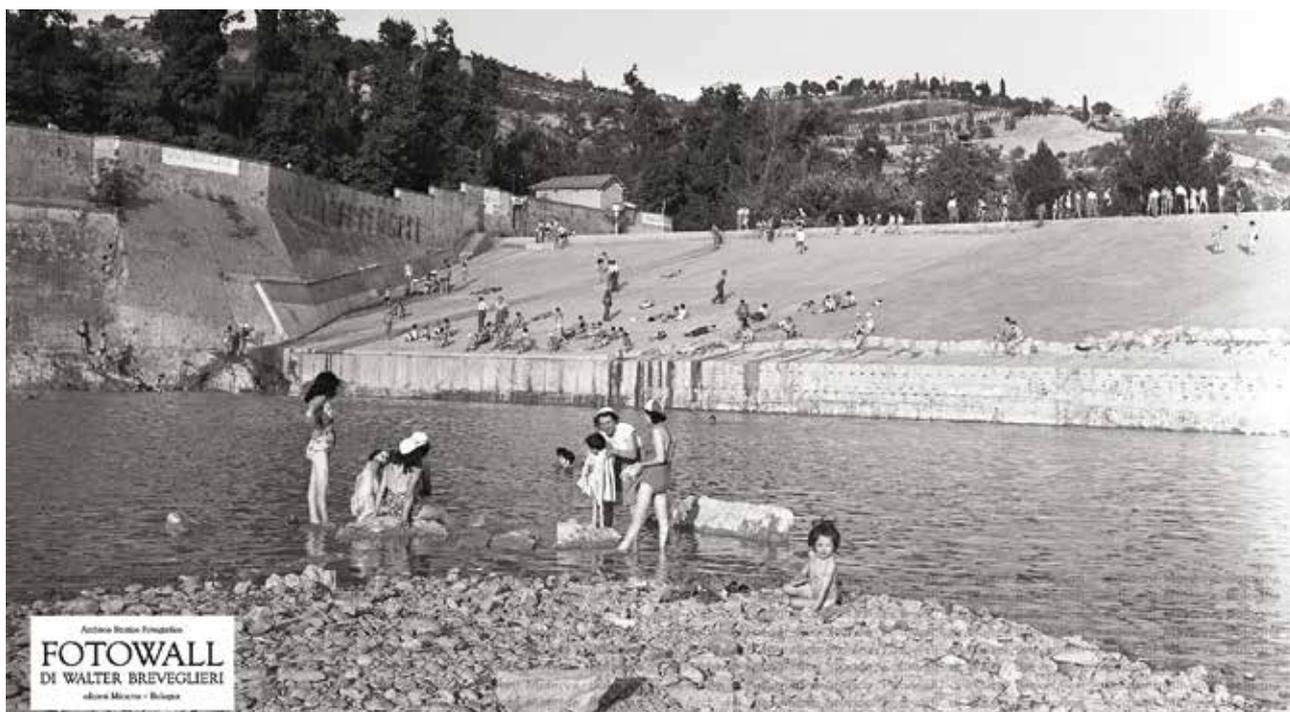


"Per piacere ci dà due spume?" - 1954 - Breveglieri

grazie anche alle tante manifestazioni lanciate dall'associazione "La Casa delle Acque" che qui ha sede.

Il libro di Pier Luigi Chierici e Andrea Papetti Ceroni racconta tutto questo in **240 pagine**, con oltre **duecento**

fotografie dal 1894 ad oggi ed un inserto di **oltre 60 immagini del celebre fotografo Walter Breveglieri** che ci mostrano un mondo meraviglioso di bolognesi che passavano l'estate sulle rive del Reno.



In primo piano le mamma con le bambine, i papà con gli amici sullo scivolo della Chiusa - 1950 - Breveglieri

GLI INCIDENTI CAPITANO.



AFFRONTALI CON CHI SA COME TUTELARTI

STUDIOALIS.IT

Quando capita un incidente, spesso non puoi farci nulla.
Ciò che però puoi fare dopo è rivolgerti agli specialisti dell'infortunistica.

Studio Alis Infortunistica Stradale ti assiste in caso di incidenti stradali,
errore medico e infortuni in genere, per farti ottenere il giusto risarcimento del danno.

Studio Alis si prende cura di te anticipando tutte le spese da affrontare
e ti accompagna passo dopo passo verso la risoluzione del problema.

studioalis.it



Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

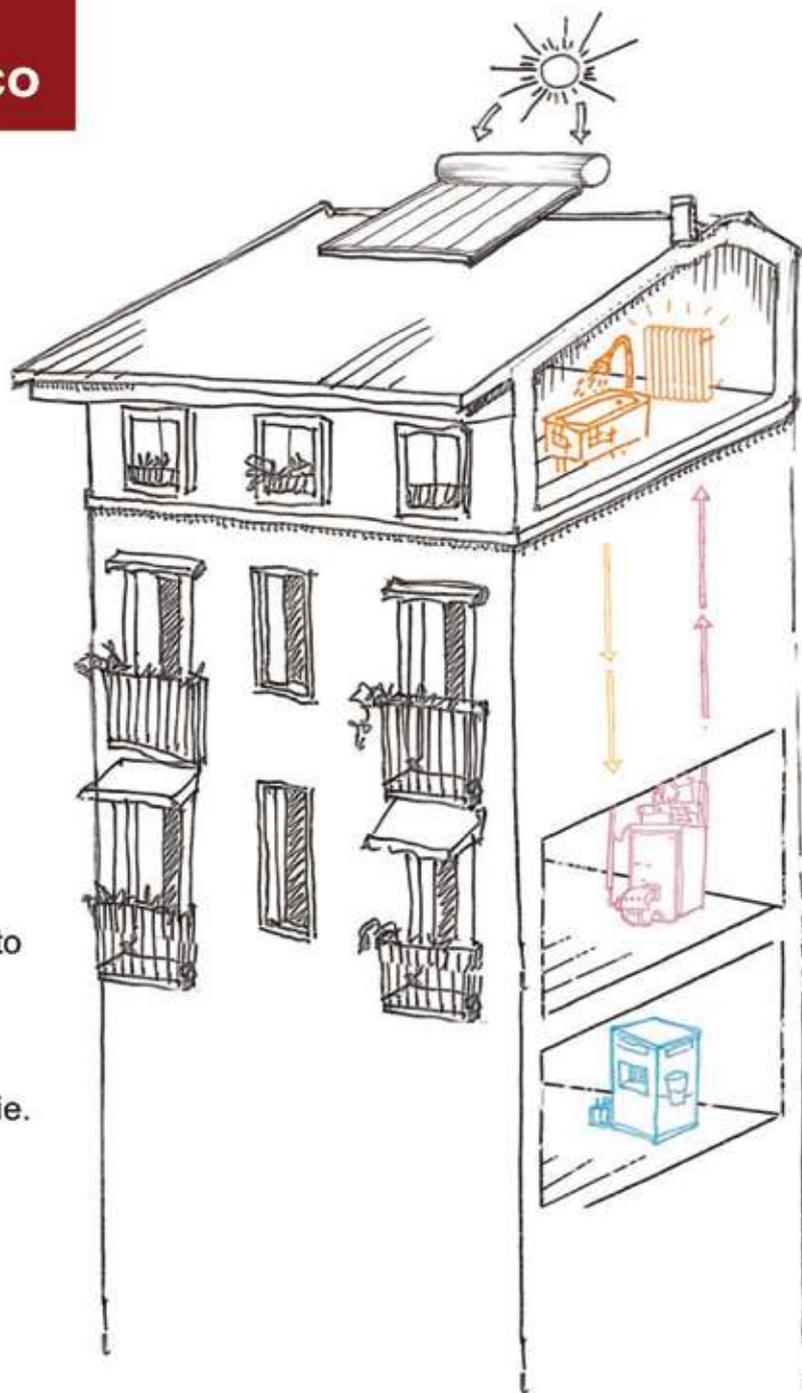
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>